



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'ETNA- CATANIA

APS - ETS

Fondata nel 1875



Programma Attività Sociale Anno 2026

151^o dalla fondazione

www.caicatania.it

In copertina: “Etna: Valle del Leone - Eruzione 2026”

Foto di: Archivio C.A.I. Catania



Fondata il 24 Aprile 1875





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione dell'Etna

È costituita, con sede legale in Catania, l'associazione denominata Club Alpino Italiano Sezione di Catania APS-ETS, detta anche CAI Catania Sezione dell'Etna, già fondata a Catania il 24 aprile 1875, struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità e uniforma il proprio ordinamento allo statuto e al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui svolge l'attività Sociale, e la tutela del loro ambiente naturale. -Estratto dallo Statuto Sezionale-.

Il Club Alpino Italiano conta oltre 316.000 soci in 500 sezioni. Ha costruito e gestisce 450 rifugi e 250 bivacchi di montagna. È membro fondatore dell'UIAA, l'Unione Internazionale delle 50 Associazioni Alpinistiche consorelle, con le quali scambia notizie, esperienze, agevolazioni. La tessera della sezione dell'Etna del CAI è quindi onorata in tutti i rifugi del mondo e Voi ne sarete i benvenuti.



SEZIONE DI CATANIA

1875 - 2026

151° anno

dalla sua Fondazione



Organigramma Sezionale

Cariche Sociali

CONSIGLIO DIRETTIVO

Luigi Sciacca - *Presidente*

Daniele Lo Monaco - *Vice presidente*

Marco Cavallaro - *Segretario*

Pietro Monteleone - *Tesoriere*

Orazio Conte - *Consigliere*

Antonio Crispi - *Consigliere*

Christophe Crozet - *Consigliere*

Umberto Marino - *Consigliere*

Giuseppa Marletta - *Consigliere*

Sergio Mauro - *Consigliere*

Maria Luisa Urzì - *Consigliere*

— — — —

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Fabrizio Meli - *Presidente*

Francesco Puglisi - *Componente*

Pietro Sapuppo - *Componente*

— — — —

DELEGATO ALLA SEDE CENTRALE

Valentina Oliveri





Incarichi

RESPONSABILI ATTIVITÀ E COMMISSIONI

Fabrizio Meli - *Attività Sciistiche*

Luigi Sciacca - *Attività di Sentieristica e Segnaletica*

Umberto Marino - *Commissione Alpinismo Giovanile*

Giuseppe Testa - *Commissione CicloEscursionismo*

Enrica Messina - *Commissione Cultura*

Daniele Lo Monaco - *Commissione Escursionismo*

Christophe Crozet - *Commissione Escursionismo Senior*

Rosaria Gibilisco - *Commissione Medica*

Valentina Oliveri - *Comitato Scientifico*

Antonio Crispi - *G.d.L. Arrampicata Sportiva*

Giorgia Difalco - *G.d.L. CAI Giovani*

Maurizio Cartarrasa - *Ref.te Consulta del Verde, Comune di Catania*

— — — —

DIRETTORE GRUPPO

Elisa Musumeci - *Gruppo Grotte Catania*

— — — —

DIRETTORI SCUOLE

Bruno Vitale - *Scuola Sez. di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud"*

Luigi Sciacca - *Scuola Sez. di Escursionismo "Etna"*

— — — —

INCARICHI ORDINARI

Flavio Ferlito - *Resp.le Biblioteca*

Christophe Crozet - *Resp.le Manutenzione Pulmini Sociali*

Pietro Monteleone - *Resp.le Social Media*

Marco Cavallaro - *Referente delle S/Sezioni*



La Sezione nel Web

www.caicatania.it



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione dell'Etna



 www.facebook.com/CAICatania

 www.instagram.com/cai_catania

**Consulta le pagine web della sezione:
*trovi le news, i calendari delle varie attività,
informazioni sui rifugi del CAI Catania,
le foto e tanto altro.***



Contatti

La Sezione ha sede in:

Corso Sicilia, 56 - 95131 Catania

Telefono: +39 095.524838

E-mail: presidenza@caicatania.it

segreteria@caicatania.it

PEC: catania@pec.cai.it

Codice Destinatario: X2PH38J

Partita IVA e Codice Fiscale: 00492410873



La Segreteria:

È aperta al pubblico tutti i giovedì e venerdì feriali
dalle ore 17:00 alle ore 21:00

Le quote associative per il 2026:

Ordinario.....€ 52,00

Ord. Juniores (*socio di età compresa tra i 18 e i 25*).....€ 27,00

Familiare€ 27,00

Giovane (*socio nato nel 2008 e seguenti*)€ 18,00

Prima iscrizione al C.A.I. (*una tantum*)€ 13,00

Le quote di partecipazione alle varie attività sociali saranno comunicate in segreteria.

Rinnovo annuale:

Per usufruire della continuità delle polizze assicurative occorre provvedere al rinnovo della quota associativa entro il **31 marzo** dell'anno successivo.

Le quote possono anche essere versate mediante bonifico alle seguenti Coordinate Bancarie:

Intestazione: Club Alpino Italiano Sezione Etna

IBAN: IT25 K030 1503 2000 0000 3401 360 (Fincobank)



Come Iscrivarsi al C.A.I.

È necessario recarsi presso la segreteria della Sezione presso la quale si desidera essere iscritti, compilare la domanda su un modulo ufficiale della Sede Centrale, indicare i propri dati anagrafici, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati e pagare la quota di ammissione insieme alla quota associativa annuale prevista per la categoria a cui si chiede di far parte. Se minore di età, la domanda deve essere sottoscritta anche da chi esercita la responsabilità genitoriale. La domanda, con allegata una fotografia formato tessera, verrà depositata in Segreteria per le formalità burocratiche.

Successivamente, dopo che il Consiglio Direttivo della Sezione avrà deliberato l'accoglimento, verrà rilasciata la tessera ufficiale di Socio del Club Alpino Italiano.

Smarrimento e Duplicato Tessera C.A.I.

In caso di smarrimento o deterioramento della stessa, il socio può presentare alla Sezione di appartenenza, che provvederà al rilascio, richiesta di duplicato della tessera sociale.

A tal fine, il Socio deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di certificazione indicando la motivazione per la quale si richiede una nuova tessera, fornire i propri dati anagrafici completi, il codice fiscale, una fotografia formato tessera insieme al costo della tessera.





I vantaggi di essere Socio C.A.I.

L'iscrizione al Club Alpino Italiano è utilissima per motivi ideali e per ragioni pratiche. Tutti i soci godono dei seguenti vantaggi e diritti:

- Possibilità di frequentare le attività organizzate dalla Sezione;
- In caso di infortunio in montagna, sia in attività organizzata dal CAI che per attività personale, sono assicurati per il rimborso delle spese di soccorso secondo i massimali in vigore;
- Usufruiscono dei rifugi del Club Alpino Italiano a condizioni preferenziali rispetto ai non soci; godono delle stesse condizioni nei rifugi dei Club Alpini esteri che hanno diritto di reciprocità con il CAI;
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stato stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI;
- Godono di riduzioni nell'acquisto delle pubblicazioni sociali;
- Hanno libero ingresso alle sedi delle Sezioni e delle Sottosezioni;
- Hanno a disposizione tutte le pubblicazioni della Biblioteca Nazionale e delle Sezioni e S/Sezioni secondo i rispettivi regolamenti;
- Diritto di ricevere la pubblicazione bimestrale de "La Rivista" edita dalla Sede Centrale del CAI (solo per i Soci ordinari);
- Sconti per l'acquisto di prodotti proposti dal CAI in negozi convenzionati;
- La possibilità di attivare gratuitamente l'applicazione GeoResq del C.N.S.A.S.





COPERTURE ASSICURATIVE

Coperture attive con l'iscrizione al C.A.I.

Soccorso Alpino ai Soci: Si tratta di una copertura assicurativa del ramo infortuni a partire dalla data d'iscrizione o di rinnovo. Prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Responsabilità Civile verso Terzi: La copertura per danni imputabili all'assicurato cagionati a terzi, durante le attività, comprensive di quelle svolte sulle piste da sci, organizzate in ambito C.A.I.

Infortuni: La quote associative a partire dal 2009 comprendono l'attivazione automatica della copertura assicurativa infortuni **per tutti i soci in tutte le attività e iniziative organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle periferiche del CAI.**

Tutti i soci in regola con il tesseramento saranno automaticamente coperti per gli infortuni che si verifichino durante le attività sociali (gite di alpinismo ed escursionismo; altre attività di alpinismo ed escursionismo; corsi; gestione e manutenzione dei sentieri e rifugi; riunioni e consigli direttivi; altre attività organizzate dalle Sezioni CAI o altri organismi istituzionali), senza più la necessità di richiedere ogni volta tale copertura.

La copertura decorre dalle ore 24:00 del giorno in cui le singole sezioni mediante il tesseramento informatico comunicheranno alla Sede Centrale i nominativi dei tesserati (rinnovi e/o nuove iscrizioni), con la proroga di cessazione al 31 marzo dell'anno successivo al rinnovo o alla prima iscrizione.

Capitali assicurativi: La polizza copre gli infortuni con i seguenti massimali:

Combinazione A (compresa nella quota associativa):



- Morte: € 55.000,00; Invalidità permanente: € 80.000,00;
- Spese di cura: € 2.500,00 (Franchigia € 200,00).

Combinazione B (Chi volesse con l'aggiunta di € 5,15 al momento del rinnovo o della nuova iscrizione, può usufruire dell'aumento del massimale):

- Morte: € 110.000,00; Invalidità permanente: € 160.000,00;
- Spese di cura: € 3.000,00 (Franchigia € 200,00).

Limiti di età: L'assicurazione vale per i soci di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per i soci di età superiore ai 85 anni la garanzia è comunque operante con limitazioni sul capitale assicurativo.

===== **Copertura assicurativa attivata a richiesta** =====

Infortuni in attività personale: A partire dal 1° gennaio 2026, sarà possibile per tutti i Soci del C.A.I. in regola con il tesseramento attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (*alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo, etc.*).

La polizza che coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio senza limiti di difficoltà e di territorio avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Capitali assicurativi: Due saranno le combinazioni attivabili, A e B, con i seguenti massimali:

Combinazione A (premio annuale: € 126,50):

- Morte: € 55.000,00; Invalidità permanente: € 80.000,00;
- Spese di cura: € 2.500,00 (Franchigia € 200,00);
- Diaria da ricovero giornaliera € 30,00.

Combinazione B (premio annuale: € 244,00):

- Morte: € 110.000,00; Invalidità permanente: € 160.000,00;
- Spese di cura: € 3.000,00 (Franchigia € 200,00);
- Diaria da ricovero giornaliera € 30,00.



Responsabilità Civile (RCT): A seguito dell'entrata in vigore della legge n° 40/2021, dal 1° gennaio 2022 sarà obbligatoria la copertura di responsabilità civile sulle piste da sci. I Soci C.A.I. hanno la possibilità di ottenere tale copertura richiedendo alla Sezione di appartenenza l'attivazione della Polizza RCT in attività individuale con premio annuale (1° gennaio - 31 dicembre 2026) pari a € 12,50, che può essere esteso ai componenti del proprio nucleo familiare, purché siano anch'essi Soci.

Soccorso Spedizioni Extraeuropee: Assicura i Soci di spedizioni organizzate e patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei. Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura. È attivata anche per le spedizioni in solitaria.

Cosa fare in caso d'incidente: Avvisare la Sezione, la quale segnalerà il sinistro inviando comunicazione all'ufficio assicurazioni della sede centrale, entro 15 giorni dall'accaduto.

In caso di interventi effettuati da strutture diverse dal C.N.S.A.S. o in collaborazione con lo stesso (elisoccorso 118) sia su territorio nazionale che europeo, la Sezione o l'interessato deve inviare immediatamente la segnalazione di intervento alla segreteria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Via Errico Petrella 19, 20124 Milano, Tel. 02.29530433, Fax. 02.29530364. Allo stesso indirizzo dovranno pervenire tempestivamente tutte le fatture e le ricevute delle spese sostenute per il recupero.





I RIFUGI DELLA SEZIONE

Rifugio Salvatore Citelli

ETNA NORDEST - m 1741 s.l.m.



Albergo, Ristorante, Bar

Posti letto: 13

Classificazione CAI: Cat. A

Accesso ai disabili

Sconto ai Soci del C.A.I.

Struttura cardioprotetta

www.rifugiocitelli.it

Rifugio Giovanni Sapienza

ETNA SUD - m 1910 s.l.m. • Tel. 095.915321



Gestore: Gustò s.r.l.

Albergo, Ristorante, Bar

Posti letto: 55

Classificazione CAI: Cat. A

Accesso ai disabili

Sconto ai Soci del C.A.I.

Struttura cardioprotetta

www.rifugiosapienza.com

Rifugio Gino Menza



ETNA EST - m 1687 s.l.m.

Rifugio sepolto
dalla colata lavica
dell'eruzione 1991/93.



Principali Norme dei Rifugi

*Estratto dal Regolamento Strutture Ricettive
del Club Alpino Italiano, in vigore dal 1° Gennaio 2021*

TITOLO 1

Preambolo

Il Rifugio del Club Alpino Italiano è la casa del Socio aperta a tutti i frequentatori della Montagna. Struttura nata per dare rifugio agli alpinisti, nel corso degli anni si è trasformata in porta di accesso alle montagne; punto di partenza e arrivo di impegnative salite ma anche di facili escursioni.

Il Rifugio è un presidio di ospitalità in quota sobrio, essenziale e sostenibile, presidio culturale e del territorio, centro di attività divulgative, formative, educative e di apprendimento propedeutiche alla conoscenza e alla corretta frequentazione della Montagna.

Non è un albergo ma un laboratorio del “fare montagna” che sa contenere insieme etica dell’alpinismo, socialità, accoglienza, alta performance in ambiente, turismo consapevole, rispetto e tutela del Paesaggio montano. [...]

TITOLO 2

Art. 2 – Trattamento del socio

Il socio:

1. Gode di un trattamento economico privilegiato rispetto al non socio, secondo modalità stabilite dal tariffario;
2. Se appartenente a un sodalizio aderente alla convenzione di reciprocità gode del trattamento di reciprocità.



Art. 4 – Prenotazione dei posti letto

La prenotazione dei posti letto:

1. È raccomandata a tutti i frequentatori;
2. È obbligatoria per i gruppi costituiti da più di dieci persone;
3. Può essere effettuata tramite i canali di comunicazione di cui è dotato il rifugio (sito web, telefono, mail, eventuali specifiche piattaforme dedicate di prenotazione) oppure direttamente presso il rifugio;
4. È considerata valida solo se accettata ed esplicitamente confermata dal gestore;
5. Salvo accordi specifici è da considerarsi valida fino alle ore 18.00 del giorno previsto di arrivo. Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni da parte del prenotante, il gestore può disporre diversamente dei posti letto;
6. Il gestore ha facoltà di chiedere una caparra penitenziale, in sede di prenotazione, nella misura massima del costo del pernottamento stabilito dal tariffario. In caso di recesso dell'utente tale caparra verrà ritenuta dal gestore cui null'altro sarà dovuta;
7. Qualora l'utente receda entro le ore 18.00 del terzo giorno antecedente l'arrivo previsto in rifugio, salvo diversi accordi, potrà recuperare la caparra penitenziale;
8. All'atto della prenotazione, l'ospite è tenuto a verificare la possibilità di introdurre eventuali animali nel rifugio.

Art. 5 - Registrazione

1. L'ospite si presenta al gestore al suo arrivo per effettuare la registrazione esibendo documento d'identità e la sua eventuale tessera CAI, di sodalizio in reciprocità, o la certificazione di iscrizione valida per l'anno in corso in corso di



validità, comunica il proprio programma di ascensione o escursione ed eventuali necessità particolari.

Art. 7 - Tariffario

1. Il tariffario, annualmente deliberato dal Club Alpino Italiano, deve essere obbligatoriamente affisso in posizione di immediata visione e consultazione;
 2. I prezzi sono indicati nel listino affisso all'ingresso e devono rispettare quanto previsto per la categoria a cui la struttura appartiene.
-

Art. 8 - Consumazioni

1. Nel rifugio non vige l'obbligo di consumazione;
 2. Il rifugio mantiene, anche nella ristorazione, un profilo di sobrietà;
 3. Il frequentatore tiene in considerazione le difficoltà di approvvigionamento, anche idrico, del rifugio, evitando di avanzare richieste non consone all'ubicazione e alle dotazioni della struttura.
-

Art. 10 - Raccomandazioni e obblighi

L'ospite:

1. Deposita il materiale alpinistico nell'apposito locale o all'esterno;
2. Non calza gli scarponi durante la permanenza all'interno dei locali;
3. Prende conoscenza del piano di evacuazione e osserva le disposizioni di sicurezza impartite dal gestore;
4. Rispetta il riposo altrui, mantenendo un comportamento corretto, attenendosi agli orari indicati dal gestore;



5. Mantiene il silenzio durante gli arrivi e le partenze notturne;
6. Utilizza obbligatoriamente il sacco-lenzuolo, chiedendolo eventualmente al gestore qualora non ne disponga;
7. Piega e ripone le coperte;
8. Lascia le camere entro l'orario indicato dal gestore.

Art. 11 - Divieti

Nel rifugio è vietato:

1. Fumare;
2. Consumare pasti e bevande fuori dagli spazi dedicati;
3. Accendere fornellini o fiamme libere fuori dagli eventuali locali appositamente predisposti;
4. Asciugare abiti e materiale di fronte ad apparecchi di riscaldamento;
5. Utilizzare apparecchiature sonore;
6. Abbandonare rifiuti all'interno o all'esterno;
7. Introdurre animali nelle camerate, salvo verifica con il Gestore in sede di prenotazione.



Rifugio Citelli - acquerello su tela - Archivio CAI Catania



BIBLIOTECA SEZIONALE

La Biblioteca del C.A.I. Catania è uno spazio accogliente e ricco di risorse non solo per i soci e gli studiosi che operano nel settore naturalistico, ma anche per tutti gli appassionati dell'ambiente montano, della natura in generale e delle attività all'aperto. È dotata di una vasta collezione di libri, guide, manuali e riviste specializzate su diversi argomenti e ambiti disciplinari tra cui: Alpinismo, Escursionismo, Biologia, Speleologia, Ecologia, Geografia e tante altre tematiche ad essi connesse.

Inoltre, i suoi scaffali ospitano preziose donazioni, manuali tecnici, mappe dettagliate e documenti storici che raccontano la storia e la cultura dell'alpinismo. Un luogo ideale non solo per la ricerca e lo studio, ma anche per la condivisione di esperienze e per la pianificazione di escursioni all'interno dell'affascinante territorio montano siciliano.

La Biblioteca è attualmente oggetto di un progetto di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari che confluiranno all'interno di un unico database informatico volto alla semplificazione delle procedure di consultazione e conservazione dei volumi.

Responsabile: Flavio Ferlito





Contribuisci alla salvaguardia dell'ambiente montano



- *Non abbandonare i sentieri.*
- *Non raccogliere o danneggiare piante o fiori, non disturbare gli animali.*
- *Rispetta gli alpeggi, le coltivazioni, i lavori agricoli.*
- *Non abbandonare nessun genere di rifiuto in nessun luogo.*
- *Riporta a valle i tuoi rifiuti.*
- *Non asportare rocce, nè eventuali fossili.*
- *Limita l'inquinamento acustico.*
- *Rispetta tutte le strutture esistenti, rifugi, bivacchi, segnaletica.*
- *Dove possibile prediligi l'avvicinamento a piedi anziché con l'auto.*
- *Adoperati perché anche gli altri rispettino queste norme.*
- *Segnala eventuali criticità ambientali alla tua Sezione di appartenenza.*





ALCUNE NORME DI SICUREZZA

Valide per qualsiasi attività praticata in ambiente naturale

Gli incidenti sono spesso causati da inesperienza o leggerezza. Per diminuire al massimo il rischio è necessario rispetto per la montagna. Ciò significa avere una preparazione fisica, tecnica e mentale proporzionata all'itinerario scelto.

Di seguito viene riportata una utile lista per pianificare l'escursione.

== Scegliere l'itinerario: ==

- Informarsi adeguatamente sulle caratteristiche e sulla difficoltà dell'itinerario.
- Informarsi sulle previsioni del tempo.
- Lasciare sempre detto quale itinerario si intende percorrere.

== Equipaggiamento: ==

- Calzature e abbigliamento appropriati alla stagione.
- Dotarsi di eventuali attrezzature tecniche per escursioni di cui il livello di difficoltà lo richieda.
- Scorte di acqua e cibo, occhiali, coltellino, pila frontale, kit pronto soccorso, telo termico, telefono cellulare.
- Guanti e berretto leggeri anche d'estate: la testa infatti disperde quasi la metà del calore corporeo.

== Consigli utili: ==

- Se si decide di cambiare itinerario o di dormire fuori avvisare chi aspetta (famigliari, gestori di alberghi o rifugi).
- Il cellulare è utilissimo ma in montagna non funziona sempre. Quando fa freddo le batterie si scaricano in fretta, è meglio tenerlo spento. In caso di incidenti, se non c'è campo provare a chiamare il 118. Il segnale è dotato di una rete più forte e potrebbe essere comunque possibile effettuare una chiamata di emergenza. Memorizzare nell'apparecchio telefonico i numeri di allerta del soccorso organizzato.



== Come vestirsi: ==

- Importantissimo vestirsi a strati, in modo da potere togliere e indossare i vari indumenti al variare delle condizioni meteorologiche, ricordando che il corpo deve traspirare e che lo strato superficiale deve proteggere dal vento e dalla pioggia.

== Cosa mettere nello zaino: ==

- Berretto di lana o in pile, guanti, maglione o pile, maglietta e calze di ricambio, giacca a vento, mantellina, foulard, stringhe di ricambio, occhiali da sole, crema solare, fazzoletti di carta, borraccia, viveri, sacchetto per rifiuti, torcia elettrica con pile di ricambio, coltello multilama, bussola, altimetro, carta topografica.

== Cosa lasciare in macchina: ==

- Un cambio completo di indumenti, scarpe, un asciugamano.



Assemblea Nazione dei Delegati CAI - Catania, 24/25 maggio 2025

AVVISO

I singoli programmi, redatti dalle Commissioni, Gruppi e Scuole della nostra Sezione, potranno subire durante l'anno delle modifiche o l'annullamento. Tutte le variazioni saranno tempestivamente comunicate ai Soci tramite e-mail, e social media dove è presente la Sezione. Durante la fase organizzativa dell'attività, il Direttore avrà la facoltà, valutate le difficoltà dell'itinerario, e l'impatto esercitato sull'ambiente, di stabilire il numero massimo di partecipanti.

Si ricorda, inoltre, per la buona riuscita dell'escursione, di seguire le seguenti indicazioni:

- *Avere con sé l'intero equipaggiamento descritto nella scheda tecnica, comprensivo di scarponi da trekking alti (no da ginnastica o da trail, il collare della calzatura deve coprire e proteggere la caviglia), zaino, giacca a vento o guscio, guanti e berretto, pile o maglione, kit personale di pronto soccorso, lampada frontale, ricambio completo da lasciare nel mezzo di trasporto;*
- *Non lasciare il sentiero percorrendo scorciatoie;*
- *Rispettare l'ambiente circostante (non raccogliere fiori, piante, rocce);*
- *Non disturbare la fauna selvatica;*
- *Riportare a casa i propri rifiuti, compresi gli scarti dei singoli alimenti;*
- *Durante il cammino non superare il Direttore di Escursione, rispettando, altresì, la sua andatura, e non allontanarsi dal gruppo;*
- *Attenersi alle indicazioni del Direttore di Escursione e del suo eventuale Assistente.*



CAI
CAI
CAI

PROGRAMMA 2026



Alpinismo Giovanile

L'Alpinismo Giovanile si rivolge ai ragazzi dai 7 ai 17 anni che, guidati dagli Accompagnatori di A.G., potranno vivere esperienze formative emozionanti e divertenti esplorando la montagna e altri ambienti naturali. Il coinvolgimento della vita all'aria aperta o in rifugio affrontata con spirito di avventura, garantisce al gruppo, attraverso la continuità del rapporto, stimoli forti alla socializzazione con i coetanei. I ragazzi avranno modo di imparare ad osservare, rispettare le cose e la natura, essere solidali e tolleranti, contare fino al punto giusto sulle proprie forze e saper chiedere aiuto quando è necessario.

Le attività riguardano diverse discipline quali **l'escursionismo, lo sci di fondo, la speleologia e l'arrampicata.**

I ragazzi avranno modo di conoscere le tecniche basilari dell'alpinismo e gli aspetti naturalistici, geologici, vulcanologici ed antropici degli ambienti visitati.

Le attività sono svolte con spirito di avventura e col fascino dell'esplorazione ma in modo consapevole e sicuro, in un ambiente altamente educativo e affascinante.





Commissione Alpinismo Giovanile

Responsabile: Umberto Marino (A.A.G.).

Componenti: Vincenzo Agliata (A.A.G.), Antonella Gavini (A.S.A.G.), Alberto Lizzio (A.G.G.), Enrica Messina (A.G.G.).

Organico Accompagnatori Sezionali: Carmelo Finocchiario (A.S.A.G.), Elia Finocchiario (A.S.A.G.), Emilio Lucifora (A.S.A.G.), Carmelo Trovato (A.S.A.G.).

Legenda: A.A.G. - Accompagnatore di Alpinismo Giovanile.
A.S.A.G. - Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile.

La Commissione si avvarrà dell'aiuto degli Istruttori di Speleologia del Gruppo Grotte e degli Istruttori della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud".

I Soci già registrati dalla Commissione riceveranno, tramite posta elettronica, la scheda esplicativa di ogni singola attività prima della data fissata.

I nuovi Soci che vogliono partecipare alle attività, possono inviare una e-mail all'indirizzo **alpinismogiovanile@caicatania.it** oppure telefonare o inviare un messaggio whatsapp a **Umberto Marino 340.2326542**



Programma Attività 2026

6 Gennaio – “La Befana viene in grotta”. In collaborazione con il Gruppo Grotte della Sezione.

Direttore: Antonella Gavini

18 Gennaio – La Sicurezza. “Sicuri in montagna d’inverno” con il C.N.S.A.S. intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Umberto Marino

1 Febbraio – Ambiente Innevato (Etna). Sci di fondo.

Direttore: Vincenzo Agliata

28 Febbraio – Ambiente Innevato, “Ciaspolando sotto la luna” (Etna), intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Enrica Messina

15 Marzo – Escursionismo, Cava Carosello e Noto Antica (Iblei).

Direttore: Enrica Messina

12 Aprile – Grotta di Piano Noce (Etna). In collaborazione con il Gruppo Grotte della Sezione.

Direttore: Vincenzo Agliata

1-2-3 Maggio – Festa del CAI Sicilia. Troina (Nebrodi), intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Umberto Marino

17 Maggio – Arrampicata in falesia.

Direttore: Enrica Messina

14 Giugno – La Sicurezza. “Sicuri in montagna d’estate” con il C.N.S.A.S. intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Antonella Gavini

4-5 Luglio – Trekking (Etna). Rivolta alla fascia di età 14-17 anni.

Direttore: Vincenzo Agliata



5-6 Settembre – Attendamento.

Direttore: Umberto Marino

17-18 Ottobre – 16° Congresso Regionale
di Alpinismo Giovanile Sicilia.

Direttore: Umberto Marino

22 Novembre – Escursionismo, Valle del Tripodo (Etna).

Direttore: Vincenzo Agliata

12 Dicembre – Ore 17:30 in Sede. Festa di chiusura delle attività.



Attività in grotta





Arrampicata Sportiva

La Sezione, che tra le sue finalità ha come obbiettivo l'aggregazione nelle singole attività statutarie, ha stilato un programma di uscite di arrampicata sportiva sia in falesia che indoor.

Le singole uscite non rappresentano dei momenti didattici, ma è rivolta ai Soci che praticano e che abbiano un bagaglio tecnico che li consenta di progredire sui gradi presenti nelle varie uscite. Il calendario qui proposto rappresenterà un punto di riferimento per seguire la propria passione sotto l'egida della Sezione di Catania.

Le singole schede, contenenti tutti i dati di riferimento, saranno pubblicate in tempo utile.

Responsabile: Antonio Crispi





ESCURSIONISMO

È l'attività più naturale per chi ama la montagna. Consiste nel percorrere, rigorosamente a piedi, i territori di bassa, media e alta montagna.

Si tratterà di: una *passeggiata* se ci si allontana poco dal luogo in cui si è giunti con l'automezzo, di *un'escursione* se l'impegno è maggiore, di un *trekking* se la durata è di più giorni.

Escursionismo significa certamente scoperta di luoghi e civiltà lontane e affascinanti, ma anche riscoperta di tante zone vicine e ricche di interessi ambientali e culturali, che soltanto procedendo a "passo d'uomo", e osservando con calma potranno essere pienamente comprese e valorizzate.

Camminare è il modo più semplice per entrare in contatto con l'ambiente, conoscerlo, rispettarlo e vivere in armonia con esso.

Un adeguato allenamento ed un idoneo equipaggiamento fanno sì che l'attività escursionistica sia, in tutta sicurezza, alla portata di tutti. La Sezione tramite i suoi soci volontari propone un calendario escursionistico

atto a far vivere la montagna in tutti i suoi molteplici aspetti, senza dimenticare il rispetto per l'ambiente circostante.



Responsabile: Daniele Lo Monaco



Norme di comportamento per l'escursioni

*Estratto dal regolamento approvato dal Consiglio Direttivo
in data 07/10/2010:*

Art. 4 - Partecipazione

Alle attività escursionistiche possono prendervi parte tutti i soci del Club Alpino Italiano (C.A.I.) in regola con il pagamento della quota annuale. Nella formazione di gruppi a numero chiuso, i soci della sezione hanno diritto di precedenza. [...]

Ogni Socio partecipante all'escursione deve:

- a) Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché del possesso di un adeguato equipaggiamento.
- b) Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del D.E. affinché lo stesso sia sollevato da eventuali responsabilità.
- c) Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dal Direttore dell'Escursione e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria ed altrui incolumità. Il Socio che, con il suo comportamento compromette la buona armonia, e in definitiva, la buona riuscita dell'escursione, sarà segnalato, dal D.E. alla commissione escursionismo per i provvedimenti del caso.

Art. 5 - Iscrizione

- a) Le prenotazioni vengono accettate dal D.E. o da un suo delegato, presso la sede sociale, nel giorno di venerdì dalle ore 19:00 alle 21:00.
- b) La quota di partecipazione è stabilita, di volta in volta, dall'ufficio di presidenza; deve essere versata all'atto della prenotazione e sarà rimborsata solo in caso di annullamento dell'escursione.



Art. 7 - Orario e partenza

L'escursione si effettua con qualsiasi tempo, salvo comunicazione contraria agli iscritti. Il ritrovo per la partenza è fissato 15 minuti prima dell'orario riportato nel programma. Nel caso di utilizzo di pullman o pullmini, i prenotati non ancora presenti perdono il diritto al posto 5 minuti prima dell'orario di partenza.

Art. 3 - Il Direttore dell'Escursione (D.E.)

a) Coadiuvato dalla Commissione escursionismo, redige un programma dettagliato, da affiggere in bacheca almeno 10 giorni prima della partenza. [...]

b) A suo insindacabile giudizio, può escludere i Soci ritenuti non idonei o non sufficientemente equipaggiati.[...]

d) Il D.E. o un suo delegato deve essere presente in sezione, per ricevere le iscrizioni e fornire informazioni, almeno il Mercoledì ed il Venerdì, precedente la data dell'escursione dalle 19.00 alle 21.00.

e) Può disporre variazioni di percorso e d'orario durante lo svolgimento dell'escursione.

f) S'impegna a rispettare gli oneri che gli derivano dall'organizzazione e la conduzione dell'escursione e a farsi sostituire col massimo anticipo se, per gravi motivi personali o per sopraggiunti impedimenti, non fosse disponibile, nonché a darne tempestiva comunicazione alla C.E. [...]

j) Se durante lo svolgimento dell'escursione, un partecipante non dovesse essere più in grado di proseguire il D.E. non può assolutamente lasciare che questi faccia ritorno da solo alla base di partenza, ma valuterà il caso di farlo accompagnare da persona di sua fiducia con indubbia capacità ed esperienza, o deciderà il ritorno alla base di tutta la comitiva. [...]

I D.E. si riservano il diritto di variare date e località delle uscite invernali, (con racchette da neve), in funzione delle condizioni meteorologiche e del manto nevoso, dandone tempestivo avviso.



Per agevolare il socio nella scelta della singola attività programmata e orientarsi nel ricco calendario escursionistico della Sezione di Catania, vi illustriamo di seguito le descrizioni dei dati tecnici.

Tipologia - Indica la possibilità di scegliere tra le molteplici attività organizzate dalla Sezione di Catania. Una vasta scelta, per le più svariate esigenze del corpo sociale. Dalla semplice passeggiata naturalistica, alle intrepide escursioni in alta montagna.

Direttore - Socio sul quale fare riferimento per l'adesione e la prenotazione, è responsabile della conduzione dell'attività programmata indicata in quella specifica giornata, è l'unico socio al quale bisogna rivolgersi obbligatoriamente per informazioni più dettagliate.

Area geografica - Indica la zona geografica dove verrà svolta l'attività.

Grado di difficoltà - Si utilizzano le quattro sigle CAI, questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto dall'escursione, ma anche per definire chiaramente il limite tra le varie tipologie. Per approfondimenti leggere il paragrafo successivo con la descrizione tecnica di ciascun grado della difficoltà.

Dislivello - Questo dato indica quanta salita e discesa totale sarà effettuata. Per una maggior precisione indicheremo la somma di tutte le differenze di altitudine tra un punto di partenza e un punto di arrivo.



Terreno - Indica la percorrenza su una carrareccia, su un sentiero o terreno libero (variabile secondo l'itinerario previsto, quale: rocce, ghiaioni, campi lavici, sabbie vulcaniche, sottobosco, prati ecc.), utile per determinare i tempi di percorrenza e le difficoltà oggettive riscontrabili durante il cammino.

Tempo minimo di percorrenza - Indica i tempi minimi in ora, comprensivi delle varie soste, per il completamento dell'escursione.

Quota massima - Indica la quota massima raggiunta durante l'escursione, fondamentale per determinare il tipo di abbigliamento necessario e soprattutto l'impegno fisico relativo alle alte quote.

Classificazione dei percorsi in base alla difficoltà

La scala delle difficoltà per valutazione d'insieme, adottata dal CAI, viene data per facilitare la scelta di un itinerario. Serve, soprattutto, per evitare a escursionisti e alpinisti di dover affrontare inaspettatamente passaggi superiori alle loro capacità.

Escursionismo

T: Turistico - Percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti. **Richiedono** conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata. Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E: Escursionistico - Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta trac-



ce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua. **Richiedono** senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento. È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE: Escursionisti Esperti - Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio. **Necessitano** di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata. **Richiedono** equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

EEA: Escursionisti Esperti con Attrezzature

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati



secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

EEA - F: (ferrata Facile) - Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali. **Richiede** un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - PD: (ferrata Poco Difficile) - Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e camini, passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche). **Richiede** attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi. **Necessita** un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - D: (ferrata Difficile) - Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui l'esposizione si sussegue con una certa continuità. Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione. **Richiede** preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori. **Necessita** di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - MD: (ferrata Molto Difficile) - Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali. Esposizione elevata con passaggi tecnici ed aerei che **richiedono** adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica.



Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - ED: (ferrata Estremamente Difficile) - Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con il solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini. **Richiede** elevata capacità tecnica e molta forza fisica. **Necessita** di un uso corretto ed estremamente attento dei dispositivi di protezione individuale.

===== **EAI: Escursionismo** ===== **in Ambiente Innevato**

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ($\leq 25^\circ$). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

EAI - F: (Facile) - Percorso pianeggiante o con modeste pendenze, pari a un'inclinazione media inferiore ai 10° . Privo di difficoltà in normali condizioni ambientali. Non esposto a pendii ripidi, quindi, il pericolo di valanghe è molto ridotto. Si svolge su tracciati ampi, facilmente riconoscibili. Il dislivello è generalmente contenuto entro i 400 metri. Non richiede particolari tecniche di utilizzo delle racchette da neve. **Necessita** di conoscenze



base dell'ambiente innevato e richiede un minimo di allenamento, variabile in base alle condizioni della neve e in funzione dello sviluppo dell'itinerario. Esente da pericoli di scivolamenti o cadute esposte. È richiesto un abbigliamento idoneo alla stagione. La dotazione di ARTVA, pala e sonda è consigliata fatte salve le normative locali.

EAI - PD: (Poco Difficile) - Percorso con pendenze per lo più modeste, pari a un'inclinazione media tra i 10° e i 15°. Può attraversare tratti a ridosso o in prossimità di pendii con forte inclinazione e, quindi, potenzialmente soggetti al pericolo valanghe. **Necessità** di padronanza nell'utilizzo delle racchette da neve e, anche in normali condizioni ambientali, di buona capacità di valutazione locale del tracciato oltre alla corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo. Non è escluso il pericolo di brevi scivolamenti. È **richiesta** capacità di pianificazione. Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

EAI - D: (Difficile) - Percorso che presenta pendenze anche accentuate pari a inclinazioni anche fino ai 25°, su terreno variegato per morfologia ed esposizione e con versanti potenzialmente soggetti al pericolo di valanghe. **Necessità** esperienza e ottima capacità nell'utilizzo delle racchette da neve tali da poter affrontare tratti con pericolo di scivolamento. **Richiede** avanzate capacità di pianificazione e ottima conoscenza dell'ambiente in funzione del manto nevoso e del pericolo valanghe, abbinata a una corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo oltre che preparazione fisica adeguata. Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso. Può essere necessario dotarsi di piccozza e ramponi a seconda del tracciato previsto e delle condizioni ambientali.



Programma Attività 2026

I programmi dettagliati delle singole escursioni sono disponibili in sede 10 giorni prima della data prevista. Sono possibili variazioni di programma per motivi tecnici o logistici.

Per la partecipazione, inoltre, occorre avere con sé l'equipaggiamento richiesto, e aver consultato le "Linee Guida" presenti nella scheda tecnica redatta dal Direttore di Escursione.

**Info e prenotazioni contattando
il Direttore di Escursione al suo recapito telefonico**

11 Gennaio – Ciaspolata 3 Arie

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

L'escursione inizia da portella Dagara, raggiungibile da Floresta lungo la dorsale dei Nebrodi; la camminata sulla neve si svolge in un paesaggio molto aperto con vista sull'Etna e sul versante tirrenico fino alle isole Eolie; ammireremo il lago ghiacciato di Trearie.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *160 m*

Terreno: *Carrareccia e sentiero innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *4-5 ore*

Quota massima: *1460 m s.l.m.*

18 Gennaio – Crateri Barbagallo innevati (Intersezionale con S/Sezione di Santo Stefano Quisquina)

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Ascensione in funivia sino alla base occidentale della Montagnola, poi con l'ausilio di racchette e bastoncini, sino al Belvedere e alle



bocche poste alla base dei Monti Barbagallo. L'escursione sarà effettuata compatibilmente con le condizioni di attività del vulcano.

Area geografica: *Etna sud*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *250 m circa*

Terreno: *Carrareccia e terreno libero innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Quota massima: *2750 m s.l.m. circa*

Dal 30 Gennaio al 1 Febbraio – I Giorni della Merla in Aspromonte: l'inizio della fine dell'inverno. (Intersezionale con la Sezione di Reggio Calabria)

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

Un fine settimana sulla neve nel cuore della Calabria, immersi negli scenari incontaminati del Parco Nazionale dell'Aspromonte. Partiremo da Catania nel tardo pomeriggio del venerdì per raggiungere la suggestiva località di Gambarie, porta d'accesso alle vette aspromontane.

La giornata di sabato sarà dedicata all'escursione più impegnativa del weekend: una ciaspolata lunga ed emozionante che ci condurrà fino alla vetta più alta dell'Aspromonte, il Monte Montalto, regalando panorami spettacolari.

La domenica, invece, vivremo un'escursione più rilassante ma altrettanto affascinante, attraversando ambienti fiabeschi fino a raggiungere il meraviglioso Bosco delle Fate, passando per Monte Basilico.

Area geografica: *Aspromonte (Calabria)*

Grado di difficoltà: *EAI-D (sabato), EAI-F (domenica)*

Dislivello: *800 m (sabato), 300 m (domenica)*

Terreno: *Carrarecce e sentieri innevati*



Tempo minimo di percorrenza: 7/8 ore (*sabato*), 4 ore (*domenica*)

Lunghezza: 14 km (*sabato*), 7 km (*domenica*)

Quota massima: 1956 m s.l.m.

Sentiero CAI: n° 102 (*sabato*), 112 (*domenica*)

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile

Dal 5 all'8 Febbraio – Ciaspolata Silana

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Candido weekend tra il bianco della neve e il bianco delle mozzarelle calabre: la grande Sila, i suoi altipiani, boschi, laghi, alberi monumentali, lupi, cervi, cinghiali, funghi, formaggi e quant'altro si possa immaginare in un vasto territorio agrosilvopastorale ancora abbastanza integro.

Area geografica: *Monti della Sila, Appennino calabro*

Grado di difficoltà: *EAI*

Dislivello: *400 m circa*

Terreno: *Carrareccia e sentieri innevati*

Tempo minimo di percorrenza: *4-5 ore circa*

Quota massima: *1870 m s.l.m.*

15 Febbraio – Magie d'inverno a Monte Sambughetti e Rocca Campanito

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Valentina Oliveri 340.7550902*

Un'escursione invernale nel cuore della Riserva Naturale Orientata Sambughetti-Campanito, tra i boschi innevati che custodiscono una delle faggete più belle della Sicilia centrale. Il percorso ci condurrà lungo sentieri incantati, dove il silenzio della neve accompagna ogni passo. Costeggeremo i caratteristici laghetti della riserva, trasformati in specchi ghiacciati che riflettono il paesag-



gio bianco e ovattato. Tra tracce di animali selvatici e panorami mozzafiato, vivremo un'esperienza che unisce natura protetta e la magia dell'inverno.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *300 m circa*

Terreno: *Carrareccia e sentiero innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Quota massima: *1500 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 626, 627, 629*

22 Febbraio – Le Masserie del bunker ibleo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

Partendo da contrada Biggemi, nei pressi della falesia Bunker nel territorio siracusano, imboccheremo il sentiero Primosole: un'antica scalinata interamente scavata nella roccia in epoca greca, realizzata per rendere più agevole l'accesso all'area dei Monti Climiti (dal greco klímax, "scala").

Raggiunto il margine dell'altopiano, si aprirà davanti a noi una spettacolare cava di tufo e un panorama mozzafiato che spazia dal litorale ionico alla maestosa sagoma dell'Etna.

Proseguendo lungo il cammino, incroceremo alcune masserie abbandonate, luoghi carichi di storia dove sembra ancora riecheggiare la vita dei nostri antenati, fino a raggiungere l'affascinante masseria Casino Grande, un complesso rurale di notevoli dimensioni, un tempo cuore pulsante dell'economia agricola locale.

Area geografica: *Iblei*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6/7 ore circa*



Lunghezza: 16 km

Quota massima: 400 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 520

1 Marzo – Poggio Cocolà

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da Contrada Pietralunga, nei pressi di Paternò, grazie ad una carrareccia, si risale il pendio di una delle colline che emergono ai margini del fiume Simeto. Lungo il percorso sulle sponde del Simeto, si potranno ammirare i resti di un ponte romano. Dalla sommità dell'altura, dove sorgono i ruderi del castello della baronessa di Poirà, si potrà ammirare un panorama a 360°. Successivamente si scenderà fino all'ex allevamento dei cavalli per la cavalleria militare costruito nel 1883.

Area geografica: *Valle del Simeto*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: 300 m

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Lunghezza: 15 km

Quota massima: 382 m s.l.m.

8 Marzo – L'Acquedotto del Cassibile

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Nel primo decennio del '900, lo sviluppo industriale e le nuove esigenze della modernità determinarono un crescente fabbisogno energetico. Per farvi fronte furono costruite nuove centrali idroelettriche, fra queste quella di Cassibile. Per alimentarla furono realizzate importanti opere idrauliche, a cominciare da una diga in contrada Carrubbella, un acquedotto interamente scavato nella



roccia che a mezza costa, nella gola, segue per circa 8 km il corso del fiume ed una grande vasca di raccolta, in località Tangi, da cui parte una condotta forzata che ancor oggi alimenta le turbine a valle. Il percorso inizia da Carrubella e segue, grazie ad un sentiero di mezza costa, il percorso dell'acquedotto, in un contesto paesaggistico, naturalistico ed archeologico di grande pregio.

Area geografica: *Altopiani Iblei*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *200 m circa*

Terreno: *Sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Lunghezza: *9 km*

Quota massima: *500 m s.l.m.*

15 Marzo – Primavera al Monte Genuardo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Valentina Oliveri 3407550902*

Un'escursione nel cuore della Riserva Naturale Orientata Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco, quando la primavera riveste i sentieri di colori e profumi. Tra i boschi di lecci e roverelle, il cammino si apre a radure fiorite e panorami che spaziano dalla Valle del Belice al lago Arancio. La sosta presso la splendida Abbazia di Santa Maria del Bosco aggiunge un tocco di storia al percorso. Un itinerario che intreccia natura, cultura e il risveglio della stagione più vitale.

Area geografica: *Monti Sicani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *450 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Quota massima: *1200 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 912*



22 Marzo – Dalla Badiazza ai Colli San Rizzo (Intersezionale con la Sezione di Messina)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Marco Cavallaro 340.5875668*

Sopra Messina i monti Peloritani si innalzano con crinali verdi e vallate luminose, ricchi di boschi di castagni e querce. Dai colli San Rizzo lo sguardo abbraccia lo Stretto di Messina e la Calabria, tra scorci di mare e pendii dolci. L'aria qui è fresca e limpida, i tramonti tingono di rosa i rilievi e il paesaggio unisce natura selvaggia e quiete rurale.

L'escursione partirà dalla chiesa di Santa Maria della Valle (Badiazza), a circa 350 m s.l.m. Da qui si imbroccherà un sentiero che conduce alle "Quattro Strade" (450 m s.l.m.), dove ci si innesta sul Sentiero Italia. Si proseguirà quindi verso Forte Ferraro, imponente struttura umbertina di fine '800 situata a 550 m s.l.m., per poi raggiungere il Giardino dei Peloritani gestito dalla Forestale. Il tracciato, ad anello, presenta qualche passaggio di media difficoltà, ma risulta complessivamente accessibile e di grande interesse paesaggistico e storico.

Area geografica: *Monti Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *300 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero e strada urbana*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Lunghezza: *10 km*

Quota massima: *550 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 101*

29 Marzo – Monte Colla

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*



Dalla caserma Zarbata, nel bosco del torrente Flascio, si percorre una pista che conduce sul monte Colla: lungo il percorso possiamo ammirare il panorama dei Nebrodi a 360°.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Lunghezza: *45 km totali*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Quota massima: *1610 m s.l.m.*

6 Aprile – Da Augusta a Brucoli lungo la costa

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Il lunedì di Pasquetta ci dedicheremo ad un itinerario insolito per le nostre abitudini montanare, con un percorso escursionistico a tratti anche impervio lungo la costa siracusana che va da Augusta a Brucoli in territorio ibleo.

Area geografica: *Litorali rocciosi degli Altopiani Iblei*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *50 m circa*

Terreno: *Tracce di sentieri e terreno libero roccioso lungo la costa*

Tempi minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Lunghezza: *15 km*

Quota massima: *100 m s.l.m.*

12 Aprile – La traversata di Pizzo Russa (Intersezionale con la Sezione di Belpasso)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*



Partendo da Portella Gaggetto, imboccheremo un sentiero di cresta poco frequentato che ci condurrà fino a Monte Catanesi. Da qui avrà inizio la parte più tecnica e avventurosa della nostra traversata, che ci porterà alla tanto agognata vetta di Pizzo Russa, dalla quale si aprirà un panorama davvero mozzafiato.

Il rientro avverrà sempre in cresta, tra una successione di continui saliscendi; passando per Rocca Tre Croci, intercetteremo una carrareccia che ci condurrà fino ai mezzi, precedentemente posizionati con una seconda auto al termine del percorso.

Durante l'escursione sono previsti passaggi su roccia di I e II grado, che richiedono passo sicuro, assenza di vertigini e una buona dimestichezza con terreni impervi e poco battuti.

Area geografica: *Monti Peloritani*

Grado di difficoltà: *EE con passaggi di II*

Dislivello: *400 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempi minimo di percorrenza: *7 ore circa*

Lunghezza: *10 km*

Quota massima: *1065 m s.l.m.*

19 Aprile – Pizzo Catarineci (Intersezionale con le Sezioni di Palermo e di Petralia Sottana)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Marco Cavallaro 340.5875668*

Il Pizzo Catarineci, 1660 m s.l.m., è uno dei rilievi principali delle Madonie, costituito da rocce di arenaria dai colori giallo-bruni, coperte da licheni. Il paesaggio è caratterizzato da ampie distese erbose con frequenti cavalli al pascolo, boschetti di faggio, tappeti di ginepro e sorgenti di infiltrazione che creano in-



teressanti ambienti umidi. Una volta si chiamava “Calterneggi”, toponimo di chiara origine araba. Incontro alle 9.30 con i soci delle sezioni di Palermo e di Petralia Sottana presso il cancello di portella Ferrone. Per sterrate e sentieri si raggiunge l'ampio Piano Catarineci e poi per breve tratto su tracce di sentiero fino in cima. Dopo il pranzo al sacco ritorno a Portella Ferrone attraverso sentieri e sterrate, lungo le quali incontreremo alcuni abbeveratoi.

Area geografica: *Monti Madonie*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *450 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempi minimo di percorrenza: *8 ore circa*

Lunghezza: *9 km*

Quota massima: *1660 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 704, 737, 703, 727*

26 Aprile – Spirale megalitica di Balze Soprane

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Pietro Monteleone 338.3156630*

Tra i comuni di Bronte, Maniace e Maletto percorreremo le sciare di Santa Venera con punto di arrivo all'enigmatica spirale di contrada Balze Soprane che costituisce uno dei più singolari monumenti preistorici del territorio vulcanico etneo.

Area geografica: *Etna nord ovest*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *250 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*



Tempi minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 8 km

Quota massima: 830 m s.l.m.

Dal 30 Aprile al 4 Maggio – Le Montagne Eoliane

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Lipari Turistica, Panarea, Salina, Vulcano Escursionistiche. Alla scoperta di alcune delle Isole Eolie lungo i sentieri che percorrono le vette eoliane. Verrà fornito in tempo utile il programma dettagliato delle giornate e dei particolari logistici organizzativi.

Area geografica: *Isole Eolie*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: 660 m

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempi minimo di percorrenza: 7 ore circa

Quota massima: 962 m s.l.m.

Dal 1 al 3 Maggio – Festa del CAI Sicilia a Troina (EN)

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzazione: *GR CAI Sicilia*

Escursioni, visite, dialoghi con i testimoni del territorio. A cura della Sottosezione di Troina e del GR CAI Sicilia.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *T, E*

Dislivello: *Variabile, comunque molto contenuto*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: 4 o 5 ore o più in base all'attività



Lunghezza: *variabili in base alle attività*

Quota massima: *1600 m s.l.m.*

10 Maggio – L'Obelisco di Nelson

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da contrada Porticelle di Maniace, si arriva fino alla casa forestale di Segheria, dove lasceremo le macchine. Da lì ci incammineremo verso la Serra del Mergo, dove si può ammirare una vista panoramica dei Nebrodi e dell'Etna. L'Obelisco è stato eretto dal duca di Nelson nel 1905.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m*

Terreno: *Carrarecce*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Quota massima: *1553 m s.l.m.*

Dal 15 al 17 Maggio – Aspromonte (Intersezionale con la Sezione di Reggio Calabria)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Con gli amici della Sezione di Reggio Calabria percorreremo i sentieri dell'Aspromonte, gruppo montuoso caratterizzato da vallate ricche di vegetazione mediterranea, mentre le zone sommitali sono dense di vegetazione forestale, ricche di fauna e di flora rara. Verrà fornito in tempo utile il programma dettagliato delle giornate e dei particolari logistici organizzativi.

Area geografica: *Appennino calabro*

Grado di difficoltà: *E/EE*



Dislivello: 400/800 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 4/7 ore circa

Quota massima: 1956 m s.l.m.

17 Maggio – La Balconata

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Vincenzo Finocchiaro 333.8803186

Dalla S.P.119 Imboccheremo il sentiero n.16 del Parco delle Madonie sino ad attraversare il tratto con la maggiore concentrazione di *Abies nebrodensis*. Poco prima della cresta piegheremo a destra ed inizieremo una lunga panoramichissima discesa (La Balconata) verso Polizzi Generosa per poi intercettare il sentiero 16a “Contrada Sanguisughe” che ci porterà nuovamente sulla S.P.119.

Area geografica: Madonie

Grado di difficoltà: E

Dislivello: +650 m, -830 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore circa

Lunghezza: 15 km

Quota massima: 1700 m s.l.m.

24 Maggio – Dentro la Valle del Bove: la Grotta delle Piramidi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Rossella Mangiagli 347.6698749

Il sentiero 727 che ci condurrà attraverso un bosco di faggi ai piedi di una lunga parete di basalto, alta circa 60 metri, chiamata Acqua Rocca degli Zappini, un antico “dicco” levigato dall’acqua. Continuando lungo il sentiero e affrontando l’ultimo tratto di salita, ar-



riveremo fino alla Serra del Salifizio, Da qui, dopo aver ammirato uno splendido panorama sulla Valle del Bove, scenderemo lungo il Canalone dei Faggi e attraversando ampi campi lavici, arriveremo alla Grotta delle Piramidi. La grotta, formatasi durante l'eruzione del 2006, ha la particolarità di avere al suo interno piccoli cumuli di cenere vulcanica dalla forma piramidale. Dopo il pranzo a sacco, effettueremo il ritorno sullo stesso percorso.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: + 185 m, - 287 m

Terreno: *Sentiero, terreno libero (colate laviche)*

Tempo minimo di percorrenza: *8 ore circa*

Lunghezza: *11 km*

Quota massima: *1710 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 727, 704*

Dal 29 Maggio al 2 Giugno – Ai confini dell'Appennino Campano: dalle vette dei Monti Picentini alle Ferrate Irpine

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

Tra rigogliosi boschi e paesaggi incontaminati, i Monti Picentini offrono un'esperienza immersiva nella natura più autentica dell'Appennino campano.

Il programma prevede due escursioni: la prima sul Monte Cervialto, la vetta più alta del gruppo, con un percorso panoramico tra faggete, radure d'alta quota e ampie vedute che spaziano fino al mare nelle giornate limpide.

La seconda escursione, più tecnica, conduce sul Monte Terminio, dove il tracciato diventa più impegnativo e richiede passo sicuro, offrendo in cambio ambienti selvaggi, creste rocciose e scorci spettacolari.



A completare l'esperienza, le ferrate irpine offrono un'avventura adrenalinica, con passaggi attrezzati e panorami mozzafiato che permettono di vivere la montagna in modo unico e indimenticabile.

Area geografica: *Monti Picentini*

Grado di difficoltà: *E (sabato e domenica), EEA-PD (lunedì)*

Dislivello: *650 m (sabato), 850 m (domenica), 200 m (lunedì)*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore (sab.), 7 ore (dom.), 5 ore (lun.)*

Lunghezza: *11 km (sabato), 12 km (domenica), 4 km (lunedì)*

Quota massima: *1809 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 113-147 (sabato), 101 (domenica)*

Note: *Il programma sarà divulgato in tempo utile*

31 Maggio – Monte Egitto e le sue Querce

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da Piano dei Grilli verso Monte Ruvo, costeggeremo Monte Arso e Monte Lepre, così giungendo a Monte Egitto, entrando nel bosco avremo la possibilità di ammirare le maestose querce monumentali. Seguendo il sentiero natura arriveremo alle Grotte dell'Angelo.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *450 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore circa*

Quota massima: *1700 m s.l.m.*

7 Giugno – Salto del Bue

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*



Raggiungendo la strada provinciale Mareneve al km 6, nei pressi di Monte Fallacca, si lasciano i mezzi. Si imbecca il sentiero 728, dopo un po' di strada percorsa, si arriva ad un incrocio e girando verso destra, si raggiunge il torrente Salto del bue, interrotto in parte dalla colata lavica del 2002. Durante il percorso, si attraverserà più volte il torrente e si incontreranno delle cavità ed abitazioni rurali. Il percorso si conclude ad anello tornando al punto di partenza.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Lunghezza: *12 km circa*

Quota massima: *1140 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 728*

Dal 11 al 14 Giugno – Tra vulcani e onde: avventura a Filicudi

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Marco Cavallaro 340.5875668*

Piccola e selvaggia, Filicudi è una delle perle più autentiche delle Eolie. Un rifugio fuori dal tempo, dove la natura regna sovrana, i ritmi sono lenti e il mare custodisce segreti antichi tra grotte, scogli e spiagge incontaminate.

Il viaggio inizia con l'arrivo a Filicudi, dove ci attende una passeggiata al tramonto fino a Capo Graziano, antico villaggio preistorico affacciato su panorami spettacolari. Il trekking alla Fossa delle Felci è un'escursione immersa nella natura selvaggia di Filicudi. Il sentiero, tra mulattiere in pietra, fichi d'India e macchia mediterranea, conduce al punto più alto dell'isola, regalando panorami spettacolari su tutto l'arcipelago. È un percorso che unisce fatica



e bellezza, offrendo silenzio, aria fresca e la sensazione di essere so-spesi tra mare e cielo. Un'intera giornata sarà dedicata al mare con un'escursione in barca intorno all'isola: nuoto, snorkeling e soste nei luoghi simbolo come La Canna, la Grotta del Bue Marino e le cale di Zucco Grande e Pecorini a Mare. Il programma verrà fornito in tempo utile con i dettagli tecnici e logistici.

Area geografica: *Isole Eolie*

Grado di difficoltà: *E, EE*

Dislivello: *190 m; 700 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero e strada urbana*

Tempo minimo di percorrenza: *2/6 ore circa*

Lunghezza: *10 km*

Quota massima: *960 m s.l.m.*

14 Giugno – Giornata conviviale estiva al rifugio Citelli e Giornata del CAI "In cammino nei Parchi"

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzatore: *Consiglio Direttivo*

Faremo campo base presso il rifugio Salvatore Citelli sul versante nord est del nostro vulcano, per una giornata da dedicare a brevi escursioni e poi un raduno conviviale all'aperto; dal Monte Concazza, sul quale sorge la struttura, si ammira il panorama sulla costa ionica fino a Taormina e alle vette dei Peloritani, ma ci sono anche spettacolari visioni sulle aree sommitali del vulcano; sono previste brevi ma intense camminate sui pendii etnei.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *T/E*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero
(colate laviche e sabbie vulcaniche)*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Quota massima: *2800 m s.l.m.*



20 e 21 Giugno – Solstizio d'estate all'Argimusco

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Pietro Monteleone 338.3156630*

Primo giorno, risalita del torrente Licopedi, ascensione al monte Croce Mancina con i Patriarchi, pranzo alla caserma forestale Malabotta, rientro attraverso il Vallone Pistone; cena conviviale, pernottamento in tenda e in sacco letto presso altopiano dell'Argimusco. Secondo giorno, percorso lungo il sentiero Faggita nel bosco di Malabotta fino al monte Cerreto; il ritorno sul percorso dei Megaliti dell'Argimusco e delle sfere 'litiche' chiamate "pietre filosofali", aspettando il Solstizio d'estate.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *450 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa al giorno*

Lunghezza: *14 km*

Quota massima: *1340 e 1288 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. SI, 202, 211*

Dal 19 al 21 Giugno – Sul Sentiero Italia CAI tra i borghi più belli d'Italia

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzazione: *GR CAI Sicilia (Sezione di Novara di Sicilia)*

Tre giorni in cammino con i soci delle varie sezioni siciliane sulle tappe V23, V24, V25 (Floresta - Montalbano Elicona - Novara di Sicilia - Fondachelli Fantina).

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *Variabile*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 - 6 ore o più in base alla tappa*



Lunghezza: *Variabile*

Quota massima: *1340 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. SI, tappe V23, V24, V25*

28 Giugno – Grotta di Serracozzo e il suo Belvedere

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Rossella Mangiagli 347.6698749*

Nei pressi del rifugio Citelli, inizieremo a percorrere il sentiero n. 723 che ci condurrà in una delle più famose e affascinanti grotte dell'Etna: Serracozzo. I paesaggi che attraverseremo sono molto vari, composti di alberi di betulla, antiche colate laviche, e sabbioni vulcanici costellati di pulvini di astragalo e saponaria; poi il sentiero prosegue in salita fino al belvedere, da qui una vista mozzafiato si aprirà su tutta la Valle del Bove. Dopo aver consumato il pranzo a sacco continueremo lungo la cresta, leggermente in salita fino ad intercettare il sentiero n. 723A che ci farà chiudere l'anello per ritornare alle auto.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *+367 m, -437 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero (colate laviche)*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore circa*

Lunghezza: *6 km*

Quota massima: *2300 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 723, 723A*

Dal 29 Giugno al 5 Luglio – Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*



Una settimana in giro per monti, valli, fiumi, cascate, laghi, foreste e borghi medievali. Tra cervi, camosci e testimonianze storiche del passato. Saranno alternate escursioni alpine a visite di centri urbani caratteristici, aree faunistiche, musei vari. Il programma verrà fornito in tempo utile con i dettagli tecnici e logistici.

Area geografica: *Appennino centrale*

Grado di difficoltà: *T/E/EE*

Dislivello: *1200 m; 400 m; 1160 m*

Terreno: *Sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *da 3 a 7 ore circa*

Quota massima: *2245 m s.l.m.*

12 Luglio – Dal Bivacco di Timparossa alla Grotta dei Lamponi

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Rossella Mangiagli 347.6698749*

Partendo da Piano Provenzana, in sentiero n. 724 ci condurrà, attraverso il susseguirsi di paesaggi di rara bellezza, al bivacco di monte Timparossa: il bivacco è immerso in una delle più estese faggete dell'Etna e tutto intorno grandi cuscini di ginepro rendono il paesaggio quasi fiabesco. Proseguendo lungo il sentiero arriveremo alla Grotta dei Lamponi, un suggestivo tunnel lavico, formatosi durante l'eruzione del 1614. Ritornati al rifugio e dopo aver consumato il pranzo a sacco, chiuderemo l'anello 724A che, passando da Monte Nero ci riporterà al punto di partenza.

Area geografica: *Etna nord*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *350 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore circa*

Lunghezza: *9 km*



Quota massima: 1840 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 724, 724A

Dal 28 Luglio al 07 Agosto – Monte Moldoveanu

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Gigi Sciacca 328.4589043*

Viaggio dedicato alla scoperta di uno territori più selvaggi in Europa. L'ascensione al Monte Moldoveanu, vetta della Romania, significa immergersi in una natura incontaminata, conoscere e osservare le tradizioni locali ancora oggi radicate nel territorio e che affascinano ogni visitatore. Se dovessero rimanere dei giorni a disposizione, possibili itinerari su via ferrata.

Area geografica: *Alpi Transilvaniche - Monti Făgăraș (Romania)*

Grado di difficoltà: *EE*

Quota massima: 2544 m s.l.m.

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile*

1 Agosto – La bottoniera del 2002 al tramonto

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Pietro Monteleone 338.3156630*

Quella del 2002 è stata tra le eruzioni più interessanti e terrificanti del versante nord dell'Etna degli ultimi decenni. Partendo da Piano Provenzana, arriveremo alla frattura eruttiva dell'eruzione di fine ottobre 2002. Il percorso, reso ancor più suggestivo dalle luci del tramonto, consente una totale immersione nelle molteplici eruzioni vulcaniche che si sono susseguite nel versante nord dell'Etna (come quelle del 1911, del 1923 e del 2002). Dopo aver raggiunto la quota massima di 2100 mt sui crateri del 2002, rientreremo al punto di partenza ad anello, attraversando anche un tratto di canale sabbioso.



Area geografica: *Etna nord*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *300 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Lunghezza: *4,5 km*

Quota massima: *2100 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. SI, 724, 702*

8 Agosto – Balconata sul mare sotto le stelle **(Intersezionale con la 5/Sezione di Randazzo)**

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

Inizieremo la nostra escursione pomeridiana con un trekking urbano tra gli incantevoli vicoli del borgo di Gallodoro, durante il quale visiteremo alcune delle chiese più significative del paese e un antico palmento recentemente restaurato.

Lasciato il borgo, il nostro cammino proseguirà verso Serro Noce, un sentiero immerso tra castagni e vigneti, fino a raggiungere la contrada nota come “I Chianuri”, da cui si scorgerà in lontananza il paese di Forza d'Agrò.

Al calar della sera, ci fermeremo per una cena a base di prodotti tipici locali, che consumeremo all'aperto in un'atmosfera conviviale e rilassata. Infine, chiuderemo il nostro anello, passando per Contrada Ercia, una vera e propria balconata sulla costa ionica, avvolti dal cielo stellato estivo.

Area Geografia: *Monti Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*



Tempo minimo di percorrenza: 8 ore circa

Lunghezza: 11 km

Quota massima: 600 m s.l.m.

Dal 19 al 26 Agosto – Giro del Monviso o Re di Pietra

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Fabrizio Meli 347.5104413 & Valentina Oliveri*

Avventura escursionistica attorno alla vetta del Monviso, la montagna che ha dato vita all'idea di fondare il CAI in Italia. È un giro escursionistico di tre giorni su sentieri e su rocce nei paesaggi delle Alpi Cozie: l'inizio del sentiero è presso Pian del Re dove sorge il fiume Po, si compie il periplo completo del Re di Pietra, la cui massima elevazione è 3841 m s.l.m., passando per la celebre galleria nella roccia Buc du Viso e poi si ridiscende a valle con rientro allo stesso punto di partenza. Le cene e i pernottamenti si effettuano nei rifugi alpini dormendo in camerate. Lo zaino deve contenere il necessario per le escursioni giornaliere e per dormire in rifugio.

Area geografica: *Alpi Cozie*

Grado di difficoltà: *E, EE con brevi tratti attrezzati*

Dislivello: *Superiori a 600 m per ciascuna escursione*

Terreno: *Sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *3/5/6 ore ciascuna tappa*

Lunghezza: *Variabili in km*

Quota massima: *2950 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. V13, U10, U9, U14, V16*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile*

6 Settembre – Serra delle Concazze

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*



Partendo dal rifugio Citelli si imbecca il sentiero 723 che ci condurrà alla Grotta di Serracozzo, una delle più belle grotte dell'Etna, formatasi durante l'eruzione del 1971. Risalendo il pendio, si giunge sulla cresta di Serracozzo dove si può ammirare la Valle del Bove. Si prosegue verso la Serra delle Concazze e, passando dalle bocche eruttive del 1928, si prende la via del ritorno.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *700 m circa*

Terreno: *Sentiero, terreno libero (colate laviche)*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Lunghezza: *10 km*

Quota massima: *2330 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 723 e 723A*

13 Settembre – Antichi resti vulcanici in Valle del Bove

Tipologia: *Escursionismo e yoga*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

I Monti Centenari si sono formati nel corso dell'eruzione del 1852, le cui lave, in circa 10 mesi di attività, giunsero a minacciare i centri abitati di Milo e Zafferana. Da Casa Pietracannone si procede dapprima sulle lave del 1979 rasentando Rocca Capra e poi su quelle del 1991-93 grazie all'ardito "Sentiero di Saro Ruspa" che, avanzando al centro della Valle del Bove tra indescrivibili panorami e spettacolari formazioni laviche, consente di raggiungere la base dei Monti Centenari ad oltre 1700 m slm.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *700 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero e tracce su terreno libero
(colate e sabbie vulcaniche)*



Tempo minimo di percorrenza: 7 ore circa

Quota massima: Superiore a 1700 m s.l.m.

20 Settembre – L'antico abitato siculo di Monte Casasia e il Lago Dirillo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Pietro Monteleone 338.3156630*

Partendo dall'area attrezzata Canalazzo (in territorio di Montessoro Almo), procederemo ad anello, attraversando la vetta di Monte Casasia. Il primo tratto in salita su terreno libero ci porterà, tramite la dorsale degli Iblei, all'abitato siculo di Monte Casasia e la necropoli. Prima della pausa pranzo, poco distante dalla necropoli, visiteremo i ruderi della masseria fortificata Scrofani, set di alcune riprese della serie televisiva del Commissario Montalbano. Da lì, molto suggestiva è anche la vista dall'alto del lago Dirillo, al confine tra le province di Catania e Ragusa. Dopodiché, rientrando, visiteremo l'abitato siculo di Monte Casasia e la necropoli con tombe a grotticella del VII sec. a.C. Il sito occupa la montagna più alta che incombe sul corso del fiume Dirillo, l'antico Acathes. Per il rientro, procederemo per alcuni chilometri in discesa sino a giungere al lago Dirillo e successivamente ad anello arriveremo al punto di partenza.

Area geografica: *Iblei*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Lunghezza: *17 km*

Quota massima: *725 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 84, 850*



27 Settembre - Valle del Bove Estrema (Intersezionale con le Sezioni di Petralia Sottana e Palermo)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Marco Cavallaro 340.5875668*

Il nostro cammino prende avvio dal parcheggio della Schiena dell'Asino, punto panoramico già di per sé affascinante, dove la strada proveniente da Pedara si innesta sulla SP 92. Da qui, immersi nel silenzio del bosco e nella frescura dell'altitudine, inizieremo a salire fino a raggiungere il Belvedere sulla Valle del Bove: un balcone naturale posto a 2023 metri di quota, a breve distanza dalla storica Lapide Malerba. Davanti a noi si aprirà la visione maestosa della Valle, un anfiteatro di lava e pietra che racconta la storia millenaria dell'Etna. Proseguendo, seguiremo le tracce appena percettibili del sentiero 737, un itinerario discreto e selvaggio che ci condurrà verso la Montagnola. Qui il paesaggio cambia improvvisamente: ci troveremo immersi in uno spettacolare canalone sabbioso del sentiero 703, una lingua di cenere vulcanica che sale verso le alte quote della Valle del Bove, tra scenari lunari e silenzi assoluti.

Attraverseremo la Valle fino a toccare il suggestivo Canalone dei Faggi, sorto sulle colate laviche del 1992. Da questo punto, con un ultimo sforzo, guadagneremo la dorsale della Serra del Salifizio, un crinale panoramico che regala vedute ampie e spettacolari. La discesa ci condurrà infine lungo il morbido sentiero sabbioso dell'Acqua Rocca, fino a raggiungere Piano del Vescovo, dove la natura si fa di nuovo verde e accogliente, chiudendo l'anello della nostra avventura.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *+800 m, -1200 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero, sabbie e rocce laviche*

Tempo di minimo di percorrenza: *8 ore circa*



Lunghezza: 11 km

Quota massima: 2500 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 704, 737, 703, 727

Dal 2 al 4 Ottobre – Sul Sentiero Italia CAI fra mare e Monti del trapanese

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzatore: GR CAI Sicilia (Sezione di Erice ed Agro Ericino)

Tre giorni in cammino con i soci delle varie sezioni siciliane sulle tappe V01, V02, V03 (Trapani - Erice - Custonaci - Macari).

Area geografica: *Monti del trapanese*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *Variabile*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *5/6 ore o più in base alla tappa*

Lunghezza: *Variabile*

Quota massima: 751, 867 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. SI, tappe V01, V02, V03

4 Ottobre – Monte Roccellito (Intersezionale con S/Sezione di Santo Stefano di Quisquina)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

L'itinerario ha inizio lungo la SP7, in prossimità dell'abitato di Aliminusa, dove si imbecca il sentiero CAI 504. Il tracciato risale inizialmente in direzione del Passo Scacciavalloni, attraversando un ambiente boschivo ben conservato, fino a raggiungere le quercete del Bosco del Cardellino. Si prosegue quindi in direzione di Contrada Granza, toccando Cozzo La Guardiola, per poi guadagnare la sommità di Monte Roccellito, che con i suoi 1.145 m s.l.m. rappresenta il punto culminante della Riserva. Il rientro avviene



completando un percorso ad anello attraverso Contrada Uscigliaro, ricongiungendosi infine al punto di partenza lungo la SP7.

Area geografica: *RNO Bosco di Favara e Bosco Granza*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *900 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *7/8 ore circa*

Lunghezza: *17 km*

Quota massima: *1145 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 504*

10 e 11 Ottobre – Rocca Traora

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Gigi Sciacca 328.4589043*

Dopo tanti anni di attesa, grazie all'impegno del Comune di Alcara Li Fusi (ME) anche la Sicilia potrà vantare tra i suoi itinerari escursionistici una via ferrata. La Rocca Traora, che sovrasta il paese nebrodense, sarà la meta da raggiungere avendo con sé tutto l'equipaggiamento necessario per affrontare una via ferrata.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *EEA-D*

Quota massima: *1000 m s.l.m.*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile*

Dal 16 al 18 Ottobre - Rocca Busambra e Bosco Ficuzza

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

L'avventura comincia venerdì in direzione Ficuzza, antico borgo nato intorno al Real Casino, dove troveremo ristoro e riposo. Sabato mattina ci attende l'ascensione alla Rocca Busambra, con



un vasto e ripido versante roccioso esposto a Sud e da impressionanti strapiombi a settentrione (alti circa 350 m). Questa è la maggiore vetta dei Monti Sicani, da qui si domina il vasto e selvaggio Bosco della Ficuzza, antica riserva di caccia della corona isolana: questa vasta selva rappresenta l'ultimo lembo di macchia foresta mediterranea presente in Sicilia, noto per la bellezza naturale, la ricchezza di flora e fauna e per essere un'area di grande valore storico e ambientale, che sarà teatro di una più tranquilla escursione domenicale.

Area geografica: *Monti Sicani*

Grado di difficoltà: *E, EE*

Dislivello: *200 m, 550 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *3/5 ore circa*

Quota massima: *1613 m s.l.m.*

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile

18 Ottobre - I Tre Crateri

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da Piano Vetore, seguendo il primo Sentiero Natura realizzato in Sicilia nel 1991, si arriva alla base di Monte Nero degli Zappini, dove inizia la salita. Arrivati in cima, dopo una breve sosta, si continua il percorso attraversando delle colate laviche arrivando fino a Monte Nero. Dalla cima di questo, si potrà ammirare un bellissimo panorama, spaziando lo sguardo fino alle Madonie e distinguere colate laviche di periodi differenti. L'escursione continua attraversando altre colate laviche fino ad arrivare a Monte Rinatura, da dove, facendo una deviazione, si prende la via del ritorno.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*



Dislivello: 600 m

Terreno: *Sentiero, terreno libero (sabbie e colate laviche)*

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 2235 m s.l.m.

25 Ottobre - Giornata autunnale della Sezione di Catania presso il Rifugio Citelli

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Consiglio Direttivo*

L'appuntamento è di buon mattino alle ore 7, per affrontare una mattinata di attività per tutti i soci insieme, secondo lo spirito del nostro sodalizio; al ritorno di ciascuna attività verso le ore 13,00 ci riuniremo tutti per il pranzo a sacco. Le attività si svolgeranno nei dintorni del nostro rifugio Citelli, sul versante nord orientale dell'Etna.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *T, E, EE*

Dislivello: 200 m, 550 m

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: 4/5 ore circa

Quota massima: 2800 m s.l.m.

1 Novembre – Pizzo Carbonara

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Gigi Sciacca 328.4589043*

Tra antiche faggete in veste autunnale e scenari “dolomitici”, effettueremo la salita al Pizzo Carbonara, che con i suoi 1979 m s.l.m. rappresenta il monte più alto delle Madonie e la seconda vetta della Sicilia.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *EE*



Dislivello: 500 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 1979 m s.l.m.

7 e 8 Novembre - 29° Etna Ronda

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Ennesimo appuntamento con l'immane piccolo trekking autunnale sull'Etna. Due giorni lungo la Pista Altomontana tra selva e deserto, a quote comprese tra 1400 e 2000 m. Un viaggio nella natura attraverso boschi e sciare. L'autunno delle foreste dell'Etna, il paesaggio che reagisce obbediente agli ordini della natura, il perenne avvicinarsi dei colori e delle atmosfere. Pernottamento in solido bivacco lungo il cammino. Cena carnivora all'insegna del doveroso "arrusti e mangia" alla luce vivace del caminetto.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Quota massima: 800 m s.l.m.

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore in due giorni

Quota massima: 1970 m s.l.m.

15 Novembre – Anello Pietracannone, Serracozzo, Trofa Du Camperi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Christophe Crozet 348.6593461

Dopo aver lasciato i mezzi all'interno di un posteggio dove persiste un castagneto artificiale attraverseremo il torrente etneo Sambuco nei pressi del bivacco Pietracannone. Proseguendo il cammino tra castagni e alberi da frutto autoctoni ci immetteremo



nella carrareccia ricavata sulle lave che furono dell'eruzione del 1799 fino a raggiungere la Valle del Bove ed è da qui che ci inerpicheremo lungo la sua cresta settentrionale fino a Serracozzo. Scendendo nella contrada incontreremo le betulle dell'Etna che da nane diventeranno ai nostri occhi progressivamente sempre più alte fino a raggiungere dimensioni considerevoli sotto il rifugio Citelli. Quindi ci inoltreremo nel bosco della Cerrita, passando dalla ceppaia di un antichissimo faggio e poi andremo ancora più giù, nella pineta della Cubania, per raggiungere un'antica "niviera" prima di riprendere i mezzi di locomozione.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *950 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Lunghezza: *14 km*

Quota massima: *2000 m s.l.m.*

22 Novembre – La Colata del 2001 e il fascino delle xenoliti

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Christophe Crozet 348.6593461 & Emanuele Trovato*

Imboccando il Sentiero CAI 764, nei pressi del rifugio forestale di Monte Concilio, risaliremo il Sentiero CAI 789 attraversando la colata del 2001, fino ad arrivare al cono eruttivo formatosi sopra i Crateri Silvestri Superiori per poi ridiscendere verso il luogo di partenza. Lungo il percorso potremo vedere le xenoliti, frammenti di roccia sedimentaria trasportati dal magma in superficie. Caratteristici per i loro colori chiari sono di facile individuazione all'interno della lava che li contiene.

Area geografica: *Etna*



Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: 870 m

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*
(lave, sabbie e scorie vulcaniche)

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Quota massima: 1341 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 764, 764°, 789

29 Novembre – Puntale La Ruttazza

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Valentina Oliveri 340.7550902*

Sulla dorsale dei Peloritani, lungo l'antica strada carrozzabile di montagna, si gode di un panorama unico sullo Stretto di Messina, dall'Etna alle coste calabre. L'escursione parte nei pressi di Monte Dinnamare e segue un percorso suggestivo tra crinali e radure. Si attraversano Portella Larderìa, il "rifugio" Maressa e Puntale Bandiera. Il cammino si snoda tra boschi e valloni che caratterizzano la geomorfologia dei Peloritani. Arrivati al punto di vedetta di Puntale La Ruttazza, lo sguardo spazia a 360° tra mare e montagne.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: 400 m

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Quota massima: 1050 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 101, 113, 132 e varianti

6 Dicembre – Cozzo Luminario e Piano Pomo

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*



Escursione significativa sotto l'aspetto paesaggistico, vegetazionale e faunistico. Gli ampi panorami offrono alla vista le cime boschive delle Madonie, il Mar Tirreno, l'Etna, l'interno della Sicilia. Lungo il percorso sarà possibile rilevare le tracce di daini e cinghiali e, con un po' di fortuna, vederne qualche esemplare. In prossimità della meta, un'emergenza vegetazionale susciterà stupore ed emozione. Il percorso procede da Piano Battaglia alle falde del Monte Ferro per poi discendere su Piano Pomo e raggiungere il Cozzo Luminario. Il ritorno procede alla base di Pizzo Canna sino a raggiungere la SP 54 in località Casa La Pazza.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *280 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Quota massima: *1790 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 551, 552, 554, 565*

13 Dicembre – Dalla Scalazza a Monte Zoccolaro

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Dalla Valle San Giacomo la "Strada Comunale di Cugno di Mezzu" s'inerpica sulla montagna fino a C.da Cassone: si tratta di un'antica mulattiera a gradoni che, arrampicandosi sull'erta china dei ripidi versanti boschivi che chiudono la valle, era usata per il trasporto dei prodotti montani: frutta, castagne, carbone, funghi, ecc. Oggi rappresenta una testimonianza storica e antropologica dell'intimo rapporto che legava l'uomo alla terra e al territorio montano. Il percorso procede sino ai



pressi di Monte Pomiciaro, tra il rinascente bosco e i morenti frutteti, sino a raggiungere la vetta di Monte Zoccolaro, insuperabile punto di osservazione sulla Valle del Bove e sul profilo sommitale del vulcano.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *1000 m circa*

Terreno: *Carrareccia, mulattiera, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Quota massima: *1739 m s.l.m.*

Note: L'ascensione alla vetta del Monte Zoccolaro sarà condizionata dalle effettive condizioni di percorribilità del sentiero e dalle ordinanze vigenti

20 Dicembre – Escursione e pranzo conviviale al Rifugio Sapienza

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzatore: *Consiglio Direttivo*

Giornata dedicata al tradizionale scambio di auguri, e ai festeggiamenti dei 151 anni dalla fondazione della nostra Sezione. Rivolta anche ai simpatizzanti, per conoscere il Club Alpino e lasciarsi conquistare dal suo spirito. Un momento conviviale per salutare l'anno appena trascorso insieme sui sentieri e per progettare le future attività.

Area geografica: *Etna*

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile





Escursionismo Senior

L'Escursionismo Senior del Club Alpino Italiano è adatto anche a chi durante la settimana può liberarsi dagli impegni di lavoro o è già in pensione e si ricava del tempo per andare in montagna. Grazie all'impegno volontaristico dei direttori di escursione degli **Escursionisti Seniores Etnei (ESE)** le uscite in montagna diventano dei momenti importanti per mettere in evidenza la cultura della montagna con l'ausilio di una corretta e semplice formazione sulla fruizione e sulla tutela dell'ambiente, specialmente di quello montano.

Con il passare del tempo assumiamo sempre più consapevolezza sulle nostre capacità prestazionali e sul fatto che se manteniamo il nostro fisico adeguatamente allenato, questo, non solo si manterrà in forma ma sarà anche più veloce e più efficiente; in questo modo, la mente e il corpo dell'escursionista diventano dei reali potenziali aumentando, inoltre, il capitale umano.

Commissione Escursionismo Senior

Responsabile: Christophe Crozet (A.E.).

Componenti: Antonio Del Bufalo, Francesco Licciardello.

Legenda: A.E. - Accompagnatore di Escursionismo.

Difficoltà appropriate all'Escursionismo Senior

Considerando la specificità dell'escursionismo senior, nel programma qui proposto, sono organizzate attività con le sole difficoltà **"T - Turistico"** ed **"E - Escursionistico"**, classi rientranti nella scala delle difficoltà escursionistiche edita dal CAI, nelle quali le problematiche e i pericoli si riferiscono a percorsi adatti alle attività



raccomandate per i Seniores in montagna. (Per i dettagli sulla classificazione delle difficoltà escursionistiche si rimanda al paragrafo "Escursionismo"). Si ricorda che tutte le escursioni sono riservate a soci con esperienza di montagna adeguata alle caratteristiche e difficoltà del percorso descritto nelle locandine, dotati di idoneo equipaggiamento, in buone condizione di salute, e che durante l'escursione siano rispettosi del codice di comportamento del CAI. Inoltre, ciascuno dei partecipanti, per la buona riuscita dell'attività, dovrà rispettare le direttive impartite dal Direttore di Escursione.

Programma Attività 2026

I programmi dettagliati delle singole escursioni sono disponibili in sede 10 giorni prima della data prevista. Sono possibili variazioni di programma per motivi tecnici o logistici.

**Info e prenotazioni contattando
il Direttore di Escursione al suo recapito telefonico**

11 Gennaio – Com'è facile andar con le ciaspole

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *EAI*

1 Febbraio – Ciaspolata all'Etna

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *EAI*



8 Febbraio – Ciaspolata tra i laghi dei Nebrodi

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Nebrodi*

Difficoltà: *EAI*

14 Febbraio – Ciaspolata dai Monti Satorius al bivacco Castrogiovanni

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *EAI*

15 Marzo – Fiume Anapo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Martinez*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*

22 Marzo – Acquedotto benedettino

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

29 Marzo – La via del freddo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Grazia Gennaro*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *E*



12 Aprile – Archeologia e natura sulla Montagna della Ganzaria

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Agata Taormina*

Area geografica: *Erei*

Difficoltà: *T*

19 Aprile – Lago Maulazzo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonella Gavini*

Area geografica: *Nebrodi*

Difficoltà: *T*

25 Aprile – Da Piano Fiera al bivacco Galvarina

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

Dall' 1 al 3 Maggio – Festa del CAI Sicilia a Troina (EN)

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *CAI GR Sicilia*

Area geografica: *Nebrodi*

Difficoltà: *T, E, EE*

10 Maggio – Itinerario chiese sepolte dalla lava: Santuario di Mompileri

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*



17 Maggio – Santa Maria di Licodia

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

23 Maggio – Dai Monti Sartorius al bivacco Case Paternò

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

7 Giugno – Monte Altesina e SUP con bagno sul lago Nicoletti

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Erei*

Difficoltà: *T*

14 Giugno – Itinerario chiese sepolte dalla lava: Chiesa di Campanarazzo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

20 Giugno – Dal rifugio Ragabo alla grotta delle Palombe

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*



Dal 19 al 23 Giugno – Cinque vulcani (Eolie)

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Eolie*

Difficoltà: *E*

11 Luglio – Cavagrande del Cassibile ed i suoi laghetti

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *E*

26 Luglio – Caltagirone e il tratto del Cammino di S. Giacomo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Erei*

Difficoltà: *T*

5 Agosto – Madonna della Neve

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Etna*

6 Settembre – Dolomiti Alta Pusteria (7 giorni)

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Dolomiti*

Difficoltà: *T*



6 Settembre – Adrano

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

20 Settembre – Itinerario chiese sepolte dalla lava: Santuario della Nunziatella

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Ina Garaffo*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

26 Settembre – Dalla Mareneve ai bivacchi di Querce Grandi e Monte Crisimo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Organizzazione: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

3 Ottobre – Festa dei nonni

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Martinez*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

Dal 3 al 4 Ottobre – Weekend sulle Madonie

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Grazia Gennaro*

Area geografica: *Madonie*

Difficoltà: *T*



11 Ottobre – Santa Maria del Bosco

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Martinez*

Area geografica: *Nebrodi*

Difficoltà: *E*

18 Ottobre – Il bosco e le grotte di Marineo

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Agata Taormina*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *E*

24 Ottobre – Da Piano Provenzana alla Grotta dei Lamponi

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

31 Ottobre – Monte Salto del Cane

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Antonella Gavini*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *T*

1 Novembre – Tra i funghi commestibili e oltre

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Peloritani*

Difficoltà: *E*



7 Novembre – Da Monte la Nave al bivacco di Monte Maletto

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Licciardello*

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

8 Novembre – Il bivacco di Monte Caliato

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Agata Taormina*

Area geografica: *Etna*

Difficoltà: *E*

6 Dicembre – Da Isola Bella a Taormina

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Franco Martinez*

Area geografica: *Peloritani*

Difficoltà: *T*

12 Dicembre – Il mare d'inverno

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Iblei*

Difficoltà: *T*

20 Dicembre – Da Castelmola al Monte Venere

Tipologia: *Escursionismo Senior*

Direttore: *Christophe Crozet*

Area geografica: *Peloritani*

Difficoltà: *E*





Cicloescursionismo

Nel novembre del 2008 il Comitato Centrale di indirizzo e controllo del C.A.I. ha deliberato il riconoscimento ufficiale del Cicloescursionismo come attività istituzionale del C.A.I.

Un passo fondamentale che riscopre un connubio, quello tra bicicletta e montagna, dal sapore antico; nato ben prima dell'avvento della mountain bike. Raggiungere in bicicletta la partenza di una gita escursionistica o l'attacco di una via alpinistica era comune prima della motorizzazione di massa. Anche grandi alpinisti hanno frequentato la montagna in bici, alcuni dei quali hanno lasciato sul tema pagine memorabili. Per i soci che volessero scoprire o riscoprire la montagna in sella ai loro possenti cavalli d'acciaio, la Sezione di Catania ha previsto, nella sua infinita saggezza, una serie di proposte per gli amanti della due ruote ecocompatibile a propulsione biologica.

Commissione CicloEscursionismo

Responsabile: Giuseppe Testa

Componenti: Giuseppe Cairone, Christophe Crozet, Orazio D'Antone, Erzsebet Szilagyi

Definizione delle sigle per la descrizione della difficoltà tecnica

Si utilizza una delle seguenti sigle per la salita ed una per la discesa rispettivamente, separate da una barra (sigla/sigla):



TC: (Turistico)

Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile. Rientrano sotto questa sigla tutti i percorsi che si svolgono su strade agevolmente percorribili dalle comuni autovetture: sterrati inghiaiiati, tratturi inerbiti o di terra battuta senza solchi, ecc.; anche se esulano dal cicloescursionismo, si faranno rientrare sotto questa sigla le strade pavimentate (asfaltate, cementate, acciottolate, lastricate...). **Richiede** un uso corretto del mezzo e capacità ciclistica di base.

MC: (per Cicloescursionisti di Media Capacità tecnica)

Percorso su sterrate con fondo poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo scorrevole. Tutte le strade rientranti nelle categorie di tratturi, carrarecce, piste agro-silvo-pastorali o di servizio a impianti, strade militari alpine ecc., che sono agevolmente percorribili da veicoli fuoristrada e non da una comune autovettura, segnate da solchi e/o avvallamenti o con presenza di detrito che non penalizza la progressione (ma che induce a cambiare la traiettoria per cercare un passaggio più agevole). Mulattiere selciate, sentieri inerbiti o in terra battuta, con fondo scorrevole, senza ostacoli (solchi, gradini) rilevanti, dove l'unica difficoltà di conduzione è data dalla presenza di passaggi obbligati che impongano precisione di guida. **Richiede** capacità di conduzione in passaggi obbligati, saper applicare la tecnica del fuoristrada, un minimo di equilibrio e conduzione attiva, oltre a un uso corretto del mezzo e buona padronanza dei fondamentali della ciclistica di base.

BC: (per Cicloescursionisti di Buona Capacità tecnica)

Percorso su sterrate molto accidentate o su mulattiere e sentieri dal fondo abbastanza scorrevole ma irregolare, con qualche osta-



colo naturale (per es. gradini di roccia o radici). Strade sterrate percorribili solo ed esclusivamente da veicoli fuoristrada, dal fondo irregolare o molto irregolare, con solchi e piccoli gradini. Mulattiere e sentieri dal fondo irregolare con presenza significativa di modesti ostacoli elementari (detrito che non penalizza la progressione, radici, gradini non molto alti, avvallamenti, tornanti stretti) sufficientemente distanziati. **Richiede** applicazione di tutti i fondamentali, buona conduzione e precisione di guida in passaggi obbligati, da discreto a buon equilibrio, capacità di superare ostacoli semplici in piano, in salita e in discesa, capacità di conduzione attiva, ricerca della massima aderenza in salita.

OC: (per Cicloescursionisti di Ottima Capacità tecnica)

Percorso come per il BC ma su sentieri dal fondo molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli. Mulattiere e sentieri con presenza di frequenti ostacoli compositi e in rapida successione (grossi ciottoli, detrito grossolano, gradoni, radici, tornantini...). **Richiede** padronanza di tutti i fondamentali, ottimo equilibrio, massima sensibilità, grande precisione di guida, ottime capacità di conduzione attiva a bassa velocità e di applicazione di diverse tecniche in contemporanea a causa della rapida successione di ostacoli compositi, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche.

Programma Attività 2026

Programma di 15 eventi condiviso integralmente ed inserito nei programmi annuali dalle sezioni di: Acireale, Belpasso, Catania, Pedara e Ragusa.



25 Gennaio – Iblei: Le meraviglie degli altopiani Iblei siracusani (Canicattini Bagni)

Sezione Organizzatrice: CAI Acireale

Partenza: Canicattini Bagni (SR)

Difficoltà: BC/BC; Dislivello: 950 m; Lunghezza: 37 km

15 Febbraio – Bosco di Santo Pietro (Caltagirone)

Sezione Organizzatrice: CAI Acireale

Partenza: Piazzale antistante "Bosco di Santo Pietro" (CT)

Difficoltà: MC/MC; Dislivello: 480 m; Lunghezza: 40 km

14 e 15 Marzo – Madonie Tour (Petràlia Sottana – Polizzi Generosa)

Sezione Organizzazione: CAI Pedara

Partenza: Pressi Piano Cervi

Difficoltà: MC/MC; Dislivello: 540 m; Lunghezza: 20 km

12 Aprile – Hybla Major e i Calanchi del Cannizzola

Direttori di Escursione: G. Testa, O. D'Antone (CAI Catania)

Partenza: Pressi Piano Cervi

Difficoltà: MC/MC; Dislivello: 500 m; Lunghezza: 32 km

Dall' 1 al 3 Maggio – 6° Raduno di cicloescursionismo regionale (Troina - EN)

Organizzatori: GR CAI Sicilia e Sottosezione di Troina

17 Maggio – Nebrodi: Anello di Serravalle (Bronte)

Sezione Organizzazione: CAI Belpasso

Partenza: Bronte

Difficoltà: MC/MC; Dislivello: 600 m; Lunghezza: 25 km



24 Maggio – Iblei: Cava Margione e Cava dei Servi

Sezione Organizzazione: CAI Ragusa

Partenza: *Frigintini (RG)*

Difficoltà: MC/MC; Dislivello: 700 m; Lunghezza: 35 km

7 Giugno – Etna Nord: Grande anello di Randazzo

Sezione Organizzazione: CAI Acireale

Partenza: *Randazzo (CT)*

Difficoltà: BC/BC; Dislivello: 1150 m; Lunghezza: 41 km

Dal 3 al 5 Luglio – Calabria Tour

Sezione Organizzazione: CAI Belpasso

Partenza: *Bronte*

Difficoltà: MC/MC

13 Settembre – La costa tirrenica (Milazzo)

Sezione Organizzazione: CAI Belpasso

Partenza: *Milazzo (ME)*

Difficoltà: TC/TC; Dislivello: 150 m; Lunghezza: 67 km

26 e 27 Settembre – Weekend cicloescursionistico sui monti Sicani

Sezione Organizzazione: CAI Santo Stefano Quisquina

Partenza: *Santo Stefano Quisquina (AG)*

Difficoltà: MC/MC

11 Ottobre – Iblei: Dall'Irminio all'Ippari

Sezione Organizzazione: CAI Ragusa

Partenza: *Marina di Ragusa*

Difficoltà: MC/MC; Dislivello: 220 m; Lunghezza: 48 km



25 Ottobre – Dalle lave preistoriche e quelle del 2002 (Piedimonte Etneo)

Direttori di Escursione: C. Crozet, A. Di Mauro (CAI Catania)

Partenza: Rifugio Citelli

Difficoltà: MC/MC; **Dislivello:** 860 m; **Lunghezza:** 27 km

8 Novembre – La valle del Risicone e il bosco Pisano (Vizzini)

Sezione Organizzazione: CAI Belpasso

Partenza: Vizzini (CT)

Difficoltà: MC/MC; **Dislivello:** 750 m; **Lunghezza:** 35 km

22 Novembre – Pedalando nella riserva di P.zza Armerina (Piazza Armerina)

Sezione Organizzazione: CAI Pedara

Partenza: Piazza Armerina (En)

Difficoltà: MC/MC; **Dislivello:** 540 m; **Lunghezza:** 40 km





Medica

La Commissione Medica sezionale è costituita da sanitari, Soci della Sezione di Catania del CAI, specialisti in varie branche della medicina, uniti dalla passione e dalle competenze specifiche nel campo di Medicina di montagna.

Svolge le sue attività nell'ambito della prevenzione sanitaria degli incidenti in montagna soprattutto con opera di divulgazione e conoscenza delle più comuni patologie legate alla frequentazione dell'alta quota e dell'ambiente montano in generale.

La Commissione offre un supporto in materia sanitaria agli organi sezionali, contribuendo all'accrescimento del singolo bagaglio culturale del corpo sociale, all'aggiornamento dei Titolari della Sezione. Cura l'uniformità didattica delle lezioni, riguardo alle problematiche mediche, che vengono già tenute nei corsi di formazione svolti in sezione, promuovendo la cultura della Medicina di Montagna con particolare attenzione alle iniziative volte alla frequentazione consapevole e sicura dell'ambiente montano.

Tutto ciò in accordo con le direttive e gli orientamenti tecnici della Commissione Medica Centrale, e in attiva collaborazione con le altre Organizzazioni ed Istituzioni che operano nell'ambito della Medicina di Montagna.

Durante l'anno, inoltre, saranno organizzati degli appuntamenti serali, in collaborazione con la Commissione Cultura sezionale, su specifiche e utili tematiche per affrontare le problematiche e gli aspetti legati alla salute in ambiente di montagna.

Responsabile: Rosaria Gibilisco



Scientifica

Lo Statuto del Club Alpino Italiano stabilisce, fin dalla sua prima formulazione, che lo scopo del Sodalizio, oltre all'alpinismo in ogni sua manifestazione, è la conoscenza e lo studio delle Montagne.

Il Comitato Scientifico della Sezione del CAI Catania, in linea col Comitato Scientifico Centrale, promuove la conoscenza e lo studio degli ambienti montani e ipogei, con particolare attenzione a quelli siciliani e del territorio etneo, nei loro aspetti naturalistici e umani.

Informazione, formazione e ricerca sono i tre obiettivi principali perseguiti dal Comitato Scientifico attraverso l'organizzazione di escursioni scientifiche per il monitoraggio di alcuni aspetti, di conferenze pubbliche, la pubblicazione di articoli per conoscere e approfondire i molteplici aspetti della natura e dell'ambiente alpino e vulcanologico.

L'attività di ricerca e divulgazione è organizzata e curata in ogni suo aspetto dal Comitato Scientifico, che è costituita da un gruppo di insegnanti, studiosi, docenti universitari e si avvale anche della collaborazione di qualificati specialisti.

Inoltre, il Comitato Scientifico svolge la propria attività anche all'esterno del Sodalizio, collaborando con Scuole, Associazioni ed Enti per la promozione della conoscenza della montagna e del suo ambiente.

Responsabile: Valentina Oliveri



Programma Attività 2026

SEMINARI SCIENTIFICI E DIVULGATIVI

- **Carmelo Ferlito:** *“Il vulcano etneo: nato dalle acque e tra le acque”*
- **Carmelo Monaco:** *“La formazione delle montagne in Sicilia”*
- **Valentina Oliveri:** *“Il potere nascosto del mondo naturale: composti bioattivi e saperi antichi”*
- **Flavio Ferlito:** *“Archeologia d'altura: l'avamposto militare di Monte Turcisi”*
- **Sergio Mauro:** *“Il rapporto uomo-ambiente nelle aree montane: legislazione e trasformazioni del paesaggio”*
- **Maria Catania:** *“Terrae Motus-introduzione alla sismologia”*

ESCURSIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI

17 Gennaio – Castello di Fiumedinisi

Responsabili: Flavio Ferlito, Valentina Oliveri

Descrizione: Giornata dedicata alla scoperta del sistema difensivo medievale e del contesto geologico-ambientale circostante, con osservazioni sul paesaggio storico e naturalistico.

11 Aprile – Monte Scuderi e l'antico insediamento di Mikos: archeologia e paesaggio

Responsabile: Valentina Oliveri

Descrizione: Escursione dedicata allo studio del Monte Scuderi e della sua storia, con particolare riferimento all'antico insediamento bizantino conosciuto come Mikos. I partecipanti



esploreranno le tracce di fortificazioni e insediamenti in quota, osservando il paesaggio circostante e comprendendo come la morfologia del territorio abbia influenzato l'evoluzione umana e le strategie di difesa.

24 Ottobre – Rometta – Tra storia, geologia e biodiversità

Responsabile: Valentina Oliveri

Descrizione: Percorso multidisciplinare che intreccia aspetti archeologici, geomorfologici e naturalistici in uno dei borghi più antichi dei Peloritani, con approfondimenti sulla storia e sull'ambiente locale.

14 Novembre – La genesi dell'Etna

Responsabile: Maria Catania

Descrizione: La Valle del Bove, un'immensa depressione vulcanica sul versante orientale dell'Etna, rappresenta un laboratorio naturale unico per comprendere l'evoluzione geologica del vulcano. Durante questa escursione, i partecipanti avranno l'opportunità di osservare da vicino stratificazioni laviche di diverse epoche, fratture tettoniche e depositi legati a imponenti fenomeni eruttivi.

CORSI DI APPROFONDIMENTO

Il legame tra scienza e natura: esplorazione scientifica dell'aromaterapia e delle sostanze bioattive

Responsabili: Valentina Oliveri, Elisa Musumeci

(Stagione: Primavera – Numero di incontri: 3 + 1 su campo)

Il ciclo di incontri propone un percorso alla scoperta del dialogo tra scienza e natura, esplorando il mondo delle sostan-



ze bioattive di origine vegetale e i principi scientifici alla base dell'aromaterapia. Attraverso un approccio multidisciplinare, si analizzeranno la composizione chimica, i meccanismi d'azione e le potenzialità applicative degli oli essenziali e di altre molecole naturali, con particolare attenzione alla loro attività biologica e al loro impiego in ambito benessere e ambientale. L'ultimo incontro, organizzato come uscita sul campo, offrirà l'occasione di riconoscere piante aromatiche e officinali nel loro habitat e approfondire tecniche di estrazione e utilizzo sostenibile delle essenze naturali.

PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA

Nel 2026 il Comitato Scientifico Sezionale promuoverà progetti di ricerca scientifica sulle terre alte, con particolare attenzione al territorio montano nei pressi dei rifugi Citelli e Sapienza. Le attività si concentreranno sullo studio e sulla valorizzazione di antiche pratiche montane integrando osservazioni naturalistiche, archeologiche e ambientali.

I progetti saranno realizzati in collaborazione con il Comitato Scientifico Regionale CAI Sicilia e il Comitato Scientifico Centrale e istituzioni accademiche (UniCT, CNR), con l'obiettivo di approfondire la conoscenza e promuovere la tutela del patrimonio montano e naturale della zona.



Gruppo Grotte



Speleology, scientific discipline that is concerned with all aspects of caves and cave systems.

Così descrive questa disciplina la famosa Enciclopedia Britannica



La pratica della Speleologia nell'ambito della Sezione dell'Etna del Club Alpino Italiano affonda le sue radici nel 1882 quando si ha notizia di una spedizione all'interno della Grotta delle Palombe di Nicolosi (CT).

Ma si deve arrivare al 1933 per avere memoria della costituzione di un gruppo di speleologia sezionale, tutto ciò grazie alle sollecitazioni del giudice Francesco Miceli, socio della nostra Sezione. Miceli fu il promotore di un gruppo di temerari che preferivano il buio delle grotte alle assolate sciare del Mongibello.

Da allora, tecniche e materiali si sono evoluti, l'elettronica e i led hanno sostituito lapis e acetilene, ma immutata è rimasta la passione che anima gli appassionati dell'andar per grotte.

Il Gruppo Grotte Catania scrive dal 1933 ad oggi pagine importanti nel panorama mondiale di questa disciplina, promuovendone lo sviluppo attraverso corsi, convegni, spedizioni e pubblicazioni.

Da qualche anno alla Speleologia si è affiancato il Torrentismo, meno scienza e più avventura, adrenalina pura alla penombra delle gole scavate dal turbinare dell'acqua.



Per il 2026 le attività proposte sono come sempre variegate, emozionanti e coinvolgenti, chi volesse conoscerle più a fondo potrà avvicinarsi al Gruppo che si riunisce, in Sezione, ogni giovedì dalle ore 20:30. Argomenti tecnici, scientifici, e la progettazione di esplorazione sono solo alcune delle tematiche trattate durante le nostre riunioni, ma non mancano di certo anche molte attività conviviali per le quali gli speleologi sono molto famosi.

Programma Attività 2026

- **44° Corso di introduzione alla speleologia**
- **Corso Nazionale "La speleologia in ambiente vulcanico"**
- **Viaggio estivo**
- **Partecipazione al raduno internazionale 2026**
- **Partecipazione progetto nazionale "Speleodentro"**
- **Adesione al progetto nazionale "Puliamo il buio"**
- **Adesione al progetto nazionale "Maree ipogee" - Grotta di Villasmundo (SR)**
- **Esplorazione e catalogazione delle cavità nelle aree carsiche di Sicilia**
- **Esplorazione e catalogazione delle cavità vulcaniche di Sicilia**
- **Esplorazione e catalogazione delle forre di Sicilia**
- **I venerdì del CAI secondo il Gruppo Grotte**
- **Collaborazione con la Commissione sezionale di:**



Alpinismo Giovanile e con l'O.T.T.O. Alpinismo Giovanile del G.R CAI Sicilia

- **Attività divulgativa rivolta alle scuole della provincia di Catania**

Note: Le date e maggiori dettagli verranno comunicati in tempi utile

DIRETTIVO (Triennio 2025/2028)

Direttore: *Elisa Musumeci*

Vice Direttore: *Sergio Mauro*

Magazziniere: *Marco Ragusa*

Componente: *Carmelo Bucolo*

Componente: *Serena Nicoletti*

Segreteria esterna al CD: *Valentina Oliveri*

Il Gruppo Grotte conta i seguenti Soci con il titolo e/o qualifica della Scuola Nazionale di Speleologia del Club Alpino italiano:

- **Andrea Belfiore** (I.S. - Istruttore di Speleologia)
- **Carmelo Bucolo** (I.S. - Istruttore di Speleologia)
- **Rosario Caltabiano** (I.S.S. - Istruttore Sezionale di Speleologia)
- **Giovanni Fichera** (I.S. - Istruttore di Speleologia)
- **Fabio Minà** (I.N.S. - Istruttore Nazionale di Speleologia)
- **Giuseppe Nania** (I.S.S. - Istruttore Sezionale di Speleologia)
- **Giuseppe Priolo** (I.N.S. - Istruttore Nazionale di Speleologia)
- **Viviana Puglisi** (I.S.S. - Istruttore Sezionale di Speleologia)
- **Sebastiano Scandura** (I.S.S. - Istruttore Sezionale di Speleologia)
- **Emanuele Tosto** (I.S.S. - Istruttore Sezionale di Speleologia)



Il Sentiero Italia si sviluppa lungo l'intera dorsale appenninica, isole comprese, e sul versante meridionale delle Alpi. Ideato nel 1983 da un gruppo di giornalisti escursionisti, riuniti poi nell'Associazione Sentiero Italia, l'itinerario è stato fatto proprio dal CAI nel 1990. Grazie all'indispensabile contributo delle sue Sezioni, che ne hanno individuato nel dettaglio il percorso, i posti tappa e la segnaletica, il Sentiero Italia venne inaugurato nel 1995 con la grande manifestazione organizzata dal CAI "Camminaitalia 95", ripetuta poi nel 1999 assieme all'Associazione Nazionale Alpini (ANA). Il concatenamento di sentieri che formano il Sentiero Italia è segnalato con i colori bianco e rosso e la dicitura "S.I."



Sci Fondo Escursionismo

La filosofia dello sci escursionismo non è interessata dall'agonismo, e non avendo bisogno di skilift, piste battute e dei servizi in genere offerti dalle stazioni invernali, ma prediligendo un contatto diretto e genuino con la natura, apre all'escursionista un nuovo campo d'azione con gli sci, in itinerari che lo inseriranno in un'avventura in armonia con la natura e con se stessi.

Responsabile: Fabrizio Meli

Scala delle difficoltà tecniche

Per lo Sciescursionismo esiste una definizione che permette una valutazione complessiva della difficoltà del singolo itinerario:

Verde Si svolge su leggeri falsopiani privi di ostacoli e di tratti esposti, contenuta la lunghezza ed il dislivello. L'orientamento è facile, ed è sufficiente possedere una tecnica di base.

Blu Si svolge su terreno con contenute pendenze, moderate cunette e dossi, qualche breve passaggio in costa. Lunghezze e dislivelli contenuti. L'orientamento è più difficoltoso, e richiede una discreta padronanza sciescursionistica.

Rosso Si svolge su terreno molto vario, mezza montagna con gradini, cunette e dossi marcati. Pendenze accentuate, impegnativi mezzacosta talvolta esposti. Consistente lo sviluppo altimetrico e la lunghezza. Indispensabili tecniche specifiche della discesa e buone conoscenze sull'orientamento e la nivometeorologia. Necessaria una buona esperienza sciescursionistica.



Giallo Si svolge su terreno comunque vario, con pendenze accentuate, attraversamento di mezze coste spesso impegnative e di zone che possono essere impervie, escluse quelle di carattere alpinistico (roccia e ghiaccio). Le lunghezze ed i dislivelli dei percorsi sono consistenti. Consigliabile solo per sciatori con molta esperienza del fuori pista ed in possesso di un'ottima tecnica sciistica.

Programma Attività 2026

Corso base di Sci Fondo Escursionismo

Dalla sbarra dei Monti Sartorius, si prosegue in direzione dei crateri, fino a Monte Conca, poi si prosegue in direzione di Monte Corvo, sino al Rifugio di Monte Baracca per poi rientrare al punto di partenza.

È un corso di apprendimento rivolto a quanti volessero avvicinarsi alla pratica di questa disciplina.

Obiettivo del Corso è quello di insegnare e diffondere la pratica dello sci di fondo escursionismo, inteso come frequentazione ed esplorazione con gli sci della montagna invernale e fornire ai partecipanti una preparazione teorica e pratica che permetta loro di:

- acquisire le basi delle tecniche dello sci di fondo classico;
- apprendere nozioni di orientamento;
- conoscere i pericoli della montagna invernale per praticare lo sci escursionismo in sicurezza.

Il corso, prevede uscite in ambiente in collaborazione con i Maestri della Scuola Italiana di Sci e lezioni di teoria trattando i seguenti argomenti: Abbigliamento ed Attrezzatura, Cartografia ed Orientamento, I pericoli della montagna, Allertamento del soccorso organizzato.



Scuola Sezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud"

La Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud" è un organo tecnico della Sezione. La Scuola opera per la promozione della sicurezza e per la diffusione della pratica dell'alpinismo, scialpinismo, arrampicata libera attraverso l'organizzazione di corsi. Per svolgere questi compiti istituzionali si avvale di un cospicuo organico formato da istruttori qualificati dal C.A.I. che operano in forma assolutamente volontaristica, non percependo alcuna retribuzione per le attività svolte durante i corsi.

***Direttore della Scuola:** I.N.A. Bruno Vitale
(Istruttore Nazionale di Alpinismo)*

La Scuola organizzerà per il 2026 la seguente attività:

Corso base di Arrampicata su Roccia (AR1)

Il corso ha come obiettivo, quello di fare apprendere agli allievi, il bagaglio tecnico indispensabile per praticare in modo autonomo l'arrampicata su roccia, su itinerari classici e con difficoltà legate alla predisposizione delle assicurazioni, alla ricerca dell'itinerario, al riconoscimento dei possibili pericoli oggettivi dell'ambiente montano.

Periodo: Ottobre/Novembre

Località: Falesie della Sicilia Orientale e Occidentale

Le date e i programmi dettagliati saranno divulgati in tempo utile

Attività in Falesia

ph. Daniele Lo Monaco





Scuola Sezionale di Escursionismo "Etnea"



La Sezione di Catania del C.A.I., storicamente denominata "Sezione dell'Etna", sin dalla sua fondazione ha basato le sue attività sull'escursionismo, quale manifestazione del desiderio esplorativo e conoscitivo del Vulcano Etna e dei territori montani in ambito regionale, ed in seguito del territorio europeo ed internazionale.

Nel corso di tanti anni, sono maturate le nostre competenze: oggi, è nostra intenzione di trasmettere al corpo sociale le esperienze acquisite nell'ambito delle attività escursionistiche per approfondire i temi dell'avvicinamento all'ambiente montano, sempre maggiormente frequentato da numerosi appassionati.

Per questo si è deciso di fondare nel 2010 la *Scuola Sezionale di Escursionismo* denominata "Etnea", per condurre iniziative di apprendimento delle tecniche escursionistiche mediante l'organizzazione di corsi base e avanzati, dando tutte le necessarie nozioni per andare in montagna ed educando gli escursionisti verso corretti comportamenti di rispetto verso se stessi, verso gli altri ma soprattutto verso gli ambienti montani.

Direttore della Scuola: A.N.E. Gigi Sciacca
(*Accompagnatore Nazionale di Escursionismo*)



Le attività di Formazione della Scuola:

- Corso Base di Escursionismo (E1);
- Corso Avanzato di Escursionismo (E2);
- Corso Ferrate (EEA);
- Corso Base di Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI1);
- Corso Avanzato di Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI2);
- Corsi Monografici e Monotematici (CMG-CM).

Corso E1



Corso E2



Corso Ferrate



Corso EAI1



Corso EAI2



Corso Monografici e Monotematici



Attività Culturali

“I Venerdì del CAI”



La Commissione Cultura, costituita per l'organizzazione del complesso di attività che favoriscono la conoscenza dell'ambiente montano, si prodigherà per animare il tradizionale “I Venerdì del CAI” e per promuovere eventi tematici all'interno e/o all'esterno della Sede sociale.

Il tema conduttore del lavoro della Commissione sarà la promozione di tutto quanto è espressione del Club Alpino Italiano e ne costituisce identità culturale.

Nell'ottica della condivisione del patrimonio sportivo, letterario, scientifico ed etico che attiene al Sodalizio, nel corso dell'anno si svolgeranno incontri aventi per tema l'ambiente montano in tutte le sue manifestazioni, spaziando dalla classica proiezione di reportage delle escursioni a interventi di ospiti legati all'ambiente scientifico, agli Enti, alle attività sportive che si praticano in montagna. Protagonisti privilegiati saranno, come sempre, il Vulcano Etna e le montagne siciliane. Parallelamente, saranno organizzati eventi - quali proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri ed eventi di varia natura - che si terranno in sedi esterne e saranno attinenti alle tematiche sopra citate, sì da favorire la condivisione, all'interno e al di fuori della Sezione, della cultura di montagna.

Le serate e gli eventi saranno pubblicizzati mediante la comunicazione attraverso gli strumenti telematici e i canali social della Sezione, oltre alla classica affissione nella bacheca della Sede sociale.

Commissione Cultura

Responsabile: Enrica Messina

Componenti: Grazia Gennaro, Umberto Marino

U CAI

*Vistu caaju u peri n'caminu,
Pensai di iscrivermi 'o club alpinu.
Ra me collina mi stava macari siddiannu
Ma ora, tutti i muntagni mi vaju furriannu!*

*Visti tutti i culuri di l'autunnu,
Ca mi parsinu a fini ro munnu.
E tanti meravigghi caminannu 'o ritto
E vulissi iri pure a Monte Egitto!*

*'O CAI nuddu si fa pigghiari di l'incertezza,
Macari quannu chiovi è na carezza.
'O CAI su tutti forti e risoluti
E fanu sempri mangiati e bivuti!*

*Caminu caminu menzu li valloni
Ma m'avissi accattari i scappi boni.
Caminu e nun sentu a stanchizza,
Ca tantu stasira rustimmo a sazzizza!*



*Taliu e riru caminannu
Ca tutti i pinseri mi vaju scurdannu.
Che bedda l'Etna chi ri luntanu mi talia
«Cu mia», rici, «cu è ca nun s'arricria?»*

*Di sti muntagni m'innamoraì,
Di tutti li caini mi affezionai,
Ni virimmo duminica
'O CAI.*

Serena Politi



Sottosezione C.A.I. di Randazzo



Il Club Alpino Italiano a Randazzo è nato nel 2005, grazie al contributo di un piccolo gruppo, appena 11 soci, iscritti presso la Sezione di Catania. Gruppo di Soci animati dallo stesso desiderio di condividere insieme la grande passione per la montagna. Da allora, se n'è fatta di strada... sentieri, vette, grotte, rifugi, tante le mete raggiunte in questi anni, tanti scarponi distrutti lungo le impervie piste montane, lungo le aspre colate laviche etnee.

Siamo progressivamente cresciuti, di pari passo sono cresciute le attività del gruppo, escursioni sia impegnative che facili, per dare a tutti la possibilità di vivere la montagna in tutti i suoi aspetti. Nel 2012, grazie ai pareri favorevoli della Sezione di Catania, del Gruppo Regionale CAI Sicilia e della Sede Centrale, siamo diventati Sottosezione.

Un grande passo. Tanto lavoro, tante le idee da realizzare per consolidare la filosofia del C.A.I. a Randazzo.

Reggente: Stefano Castellana

Per informazioni sulle attività e sulle modalità di adesione, telefonare ai recapiti di cell: 349.7854632 (G. Longhitano), 339.8256875 (V. Galvagno), oppure tramite indirizzo e-mail: cai.randazzo2024@gmail.com



Sottosezione C.A.I. di Santo Stefano Quisquina

La costituzione di Gruppi e Sottosezioni è stato per la Sezione CAI di Catania un impegno che ha assunto sin dalla sua fondazione, consentendo di far conoscere le finalità culturali dell'Associazione sul territorio siciliano, in particolare nella zona Etna, senza tralasciare anche altre aree dove non era presente il nostro Sodalizio.

Grazie all'impegno di un gruppo di Soci della nostra sezione, residenti nei Comuni ricadenti nell'area geografica del Parco dei Monti Sicani, è stato possibile costituire, il 12 dicembre 2016, un "presidio CAI". Negli anni successivi, dopo un'intesa attività svolta lungo i sentieri delle montagne siciliane, ha ottenuto, in data 7 dicembre 2020, da parte del GR CAI Sicilia, l'approvazione alla delibera sezionale sulla costituzione in Sottosezione. Un atto fondamentale, sia per l'impegno profuso in questi anni, che per il proseguo e il consolidamento della filosofia del C.A.I. nell'area dei Monti Sicani.

Reggente: Lorella Ciccarello

Per informazioni sulle attività e sulle modalità di adesione scrivere al seguente indirizzo e-mail: caisicani@gmail.com



«...ma è inutile che io tenti neppure di adombrarti spettacoli di tal fatta. Una sola penna avrebbe potuto dipinzerli, quella di Dante! Gran peccato che il poeta fiorentino invece delle microscopiche accidentalità degli Appennini non abbia conosciuto i colossali e sublimi orrori delle Alpi! Che immagini e che pennellate ne avrebbe tratto quel finissimo osservatore della natura, il quale così profondamente ne sentiva tutte le più recondite bellezze!»



Dalla lettera di Quintino Sella a Bartolomeo Gastaldi,
atto fondamentale per la nascita del Club Alpino Italiano



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DEL C.A.I.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), Sezione Nazionale del Club Alpino Italiano, nasce ufficialmente il 12 dicembre 1954, grazie a un ristretto gruppo di persone, che con tenacia e passione hanno voluto rendere organico e organizzato il lavoro di soccorso.

Il C.N.S.A.S. provvede al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale.

Contribuisce inoltre alla prevenzione e vigilanza delle attività riguardanti gli sport di montagna e alle attività speleologiche in queste stesse zone.

Essendo anche una struttura nazionale operativa del servizio nazionale della protezione civile, presta attività al di fuori dell'ambiente montano in caso di calamità naturale.

In Sicilia, il C.N.S.A.S., è articolato nella **XXI Zona Alpina** per il Soccorso Alpino, e la **X Zona Speleologica** per il Soccorso Speleologico.





Come richiedere l'intervento del Soccorso Alpino e Speleologico:

In caso di necessità, la chiamata di soccorso deve avvenire tramite il

numero unico di allertamento cell. 334.9510149

oppure contattando il Numero di emergenza Unico Europeo (NUE) **112** (*uno-uno-due*), attivo su tutto il territorio europeo. Nel secondo caso è necessario specificare che si richiede l'intervento delle squadre del Soccorso Alpino e Speleologico.

Ulteriori recapiti tel. di allertamento

S.A.G.F. di Nicolosi (Guardia di Finanza): Tel. 095.7916069 – 117

In quali casi:

- Incidenti avvenuti in grotta, su pareti rocciose, in gole fluviali;
- Persone disperse in ambiente montuoso;
- Persone precipitate in pozzi, miniere o cave;
- Incidentati su sentieri di montagna.

Notizie da fornire:

Da dove si sta chiamando (specificando all'operatore che ci si trova in montagna o in grotta), nome di chi chiama, numero di telefono da cui si chiama (rimanere sul luogo da cui si telefona), luogo dove è avvenuto l'incidente, cosa è successo, condizioni fisiche dell'infortunato/i.

Inoltre è necessario specificare in caso di:

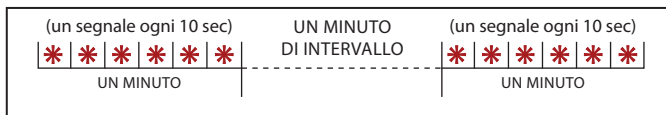
- Incidente in grotta, in che punto della grotta si trova l'infortunato;
- Incidente su pareti di roccia, l'altezza da terra dell'infortunato e se è noto, il nome della via di arrampicata;
- Incidente in gola, il nome della gola ed il punto in cui si trova l'infortunato.



Le modalità internazionali per la richiesta di Soccorso

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:

SEI OGNI MINUTO



LE MODALITÀ DI RISPOSTA

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:

TRE OGNI MINUTO



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

Segnalazioni convenzionali usate quando esiste il contatto visivo e non è possibile quella acustico



SI

Posizione in piedi con le braccia alzate spalle al vento:

- * Risposta affermativa ad eventuali domande poste dai soccorritori
- * Atterrate qui il vento è alle mie spalle



NO

Posizione in piedi con un braccio alzato, spalle al vento:

- * Non serve soccorso
- * Risposta negativa ad eventuali domande poste dai soccorritori

--- AVVISO Faunistico ---

Se trovate un animale selvatico in difficoltà, contattate il Centro Recupero della Fauna Selvatica più vicino alla vostra zona.

I Centri Recupero in Sicilia, al momento sono:

- C.R.F.S. regionale di Ficuzza (PA);
- C.R.F.S. di Messina (MAN Associazione Mediterranea per la Natura);
- C.R.F.S. di Cattolica Eraclea (AG).

I Centri di recupero sono gestiti totalmente in maniera volontaria, difficilmente ci potrà essere qualcuno che venga da voi a prendere l'animale, dovrete riuscire a portarlo, concordando prima se ci sono punti di raccolta più vicino a voi o staffette.

L'ente preposto per la gestione della Fauna Selvatica in Sicilia è la Ripartizione Faunistico Venatoria della propria provincia, ufficio del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale, da contattare durante gli orari di ufficio se non riuscite a portare l'animale o per essere autorizzati al trasferimento.

Consigliamo sempre, per un primo soccorso o informazioni utili, di contattare la Lipu Catania tramite la pagina ufficiale Facebook "LIPU Catania" o tramite e-mail: lipuct@libero.it

Ricordate sempre di non dare mai cibo agli animali trovati se prima non sentite degli esperti!



Il GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna e agli amanti degli sport all'aria aperta.

Il servizio, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal CAI, consente di determinare la propria posizione geografica, e in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa GeoResQ.

Per poter utilizzare GeoResQ è necessario possedere uno smartphone con sistema operativo Android, iOS Apple e Windows Phone, che deve essere dotato di antenna GPS e di Sim telefonica abilitata al traffico dati.

Dal 2017 per i soci del Club Alpino Italiano in regola con la quota associativa il servizio è gratuito.

Per maggiori informazioni e attivazione, consultare il sito dedicato:

www.georesq.it



Il Servizio 1515

Il 1515 è un numero di emergenza ambientale attivo in tutta Italia che qualsiasi cittadino può comporre per segnalare un focolaio di incendio o qualsiasi altra situazione di pericolo per l'ambiente. Attivo in tutta la Sicilia 24 ore su 24, le chiamate possono essere effettuate gratuitamente sia dalla rete fissa che da quella mobile. Sul territorio isolano il servizio è a cura del Corpo Forestale della Regione siciliana.



La Montagna UNISCE



INDICE

- pag. 3 • Sezione dell'Etna
- 5 • Organigramma Sezionale
- 8 • Contatti
- 9 • Come Iscriversi al CAI - Smarrimento e Duplicato Tessera CAI
- 10 • I vantaggi di essere Socio CAI
- 11 • Coperture Assicurative
- 14 • I Rifugi della Sezione
- 15 • Principali Norme dei Rifugi
- 19 • Biblioteca Sezionale
- 20 • Tutela dell'Ambiente Montano
- 21 • Alcune Norme di Sicurezza
- 25 • Alpinismo Giovanile
- 29 • Arrampicata Sportiva
- 30 • Escursionismo
- 33 • VadeMecum
- 75 • Escursionismo Senior
- 85 • Cicloescursionismo
- 92 • Medica
- 93 • Scientifica
- 97 • Gruppo Grotte
- 101 • Sci Fondo Escursionismo
- 103 • Scuola Sezionale di Alpinismo e Sialpinismo "Estremo Sud"
- 105 • Scuola Sezionale di Escursionismo "Etna"
- 108 • Attività Culturali "I Venerdì del CAI"
- 110 • Sottosezione C.A.I. di Randazzo
- 111 • Sottosezione C.A.I. di Santo Stefano Quisquina
- 113 • Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del C.A.I.



Stampato nel 2026

